



## **TELEMACO**

**Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori delle Aziende di  
Telecomunicazione**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Esercizio 2009**

## Commento del Presidente del Fondo Telemaco agli Associati

Cari associati,

la scelta del lavoratore di aderire ad una Forma Pensionistica Complementare è resa pressoché obbligata dalla graduale sostituzione del metodo di calcolo utilizzato per la definizione del trattamento previdenziale/pensionistico nella “Assicurazione Generale Obbligatoria – A.G.O.”.

Infatti nei prossimi anni, come previsto dal Dlgs 335/1995, l’attuale sistema retributivo sarà gradualmente sostituito dal sistema contributivo.

In futuro i principali riferimenti per il calcolo della pensione nell’A.G.O. saranno i contributi versati e il tasso di sostituzione applicato (coefficiente di trasformazione variabile in funzione dell’età dell’interessato - aspettativa di vita).

Si prevede che a regime l’importo della pensione nell’A.G.O. sarà attorno al 50% della retribuzione percepita.

Quindi è scontata la progressiva rilevanza, nella funzione integrativa della pensione pubblica, che assumono i Fondi Pensione nel nostro sistema Previdenziale.

Ciò premesso in qualità di Presidente del Fondo, dal 2 ottobre 2009, ritengo utile condividere un sintetico commento e alcune riflessioni sull’andamento del Fondo nel corso dell’anno 2009.

Inoltre Vi invito a prendere visione della documentazione relativa al bilancio per una completa analisi dei dati riferiti alla gestione del patrimonio previdenziale.

E’altrettanto opportuno esaminare nel dettaglio i costi della gestione amministrativa e i risultati della gestione finanziaria espressi per singolo comparto.

Tra l’altro il confronto vi permetterà di verificare l’andamento complessivo dei comparti e il rendimento del comparto scelto, ciò vi sarà certamente di aiuto per eventuali decisioni future.

### **La crisi economica**

E’ assodato che la crisi finanziaria ha provocato crisi economica e recessione e che, in particolare, il mondo del lavoro e i ceti più deboli ne subiscono tutt’ora le conseguenze.

La contrazione delle disponibilità economiche, la perdita di posti di lavoro, l’aumento del precariato e l’incertezza sul futuro hanno inciso negativamente sull’andamento delle adesioni al Fondo, ciò ha provocato anche una imprevista riduzione delle entrate destinate alla gestione amministrativa. Infatti al 31 dicembre 2009 gli associati al Fondo erano n° 66.624, pertanto dopo alcuni anni di crescita c’è stato nell’anno 2009 un decremento di n° 357 soci rispetto a fine 2008.

D’altronde la recessione ha indotto i lavoratori a privilegiare le necessità del momento rispetto a quelle future, rinunciando alle opportunità e ai vantaggi, anche economici, prodotti dall’adesione alla previdenza complementare/Fondo.

Pertanto è necessario e nostro dovere promuovere tra i lavoratori una corretta e trasparente informazione sulle caratteristiche delle Forme Pensionistiche Complementari ( F.P.C.), ciò in quanto la consapevolezza della necessità e dei vantaggi offerti dai Fondi Pensione è fondamentale.

A tale scopo abbiamo prodotto nel febbraio scorso - 2010 – una brochure, presente anche nel sito del Fondo ([www.fondotelemaco.it](http://www.fondotelemaco.it)), che, con la vostra cortese disponibilità e collaborazione, potremmo compiutamente diffondere e migliorare.

Anche dalla brochure traspare con chiarezza che la scelta di aderire al Fondo è molto vantaggiosa; infatti si riscontra che il risultato economico prodotto dalla contribuzione e dal TFR conferito dall’aderente è ampiamente superiore al risultato determinato da una ipotetica non adesione.

Il consistente vantaggio economico è prodotto principalmente dalla contribuzione aggiuntiva versata dai datori di lavoro a esclusivo beneficio degli aderenti al Fondo, prerogativa offerta solo dai Fondi Negoziati.

L'importo della contribuzione minima "a carico" del datore di lavoro è negoziato tra le parti sociali (associazioni datori di lavoro e associazioni sindacali di categoria).

Vi ricordo altresì che il Dlgs del 5 dicembre 2005, n 252. - Disciplina delle forme pensionistiche complementari ( F.P.C.) prevede per l'aderente diverse prerogative individuali e introduce una fiscalità fortemente favorevole per i contributi versati e le prestazioni erogate.

Ciò ha reso ulteriormente interessante e conveniente l'adesione al Fondo.

### **La gestione finanziaria**

In questi anni, nonostante l'eccezionale crisi dei mercati finanziari, la composizione delle cinque linee di investimento (comparti) presenti nel Fondo Telemaco hanno dimostrato e confermato quanto è solida e valida la struttura finanziaria (Asset Allocation Strategica) che il Fondo offre agli aderenti.

Le differenti percentuali di azioni /obbligazioni presenti nei cinque comparti permettono al socio di scegliere compiutamente, in rapporto alle proprie aspettative e al livello di rischio che intende assumere, dove investire il proprio patrimonio/posizione previdenziale.

### **La gestione amministrativa**

In relazione alla gestione amministrativa è mio dovere esporvi alcuni fatti e qualche considerazione. A valle della mia nomina a Presidente, 2 ottobre scorso, il Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre ha preso atto della previsione di un disavanzo nella gestione amministrativa dell'esercizio 2009 di circa 285 mila euro, sostanzialmente confermato dal consuntivo.

Il disavanzo non è stato determinato da maggiori spese amministrative, anzi le spese di gestione nell'esercizio 2009 sono in realtà diminuite rispetto all'esercizio precedente.

Il disavanzo è stato determinato dalle minori entrate dovute principalmente a minori adesioni rispetto al previsto e a una consistente riduzione dei proventi finanziari determinata dalla forte riduzione dei tassi di interesse.

Il Consiglio ha deciso di coprire il disavanzo mediante la riduzione del patrimonio; ciò ha comportato una riduzione del valore delle quote di circa 1 centesimo di euro nel comparto garantito e di 5 millesimi di euro nei restanti quattro comparti.

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2009, in sede di esame del budget 2010, ha deciso di elevare la quota associativa per l'anno 2010 a € 20.

Il Consiglio non poteva ulteriormente rinviare l'adeguamento della quota associativa rispetto alle inderogabili esigenze di bilancio, tra l'altro inalterata dall'anno 2006.

Pertanto nel corso dell'esercizio 2010 si dovrà verificare la compatibilità della quota associativa con le reali esigenze di funzionamento del Fondo.

Il costo di funzionamento dei Fondi Negoziati è decisamente inferiore rispetto a tutte le altre Forme di Previdenza Complementare e il costo di Telemaco è tra i più bassi.

Cari associati permettetemi un'ultima considerazione: il Fondo Telemaco al pari di tutti i F.N. non ha scopo di lucro e la finalità delle Fonti Istitutive, cioè le parti sociali "Aziende/Datori di lavoro e OOSS di categoria – SLC/CGIL – FISTEL/CISL – UILCOM/UIL", è di consentire agli aderenti, dipendenti delle aziende del settore delle Telecomunicazioni, prestazioni pensionistiche complementari alla previdenza obbligatoria.

Gli Amministratori del Fondo, eletti dall'Assemblea dei Delegati in rappresentanza delle Aziende e dei Soci lavoratori, devono avere i requisiti previsti dalla normativa di riferimento-Dlgs.n° 79/2007. Questi sono responsabili individualmente e in solido di qualsiasi inadempienza del Fondo, anche se queste sono "solo" formali e/o determinate principalmente da altri.

Queste "particolarità" e la cospicua ed innovativa normativa di riferimento delle F.P.C. sono certamente una garanzia per gli aderenti ma anche un preoccupante onere per chi amministra.

Il modesto compenso riconosciuto agli amministratori dei Fondi Negoziali non ne attenua le responsabilità e/o li libera da possibili sanzioni determinate, anche, da parziali inadempienze di natura formale e/o di lieve entità.

Infatti la COVIP con atto del 21 gennaio 2010 ha deciso di applicare una sanzione amministrativa, nei confronti dell'ex Direttore Generale - degli Amministratori e dei Sindaci in carica nel periodo marzo 2008 – febbraio 2009, in quanto responsabili del mancato aggiornamento della nota informativa (marzo 2008) con i dati storici di rischio/rendimento relativi all'anno 2007.

Le sanzioni applicate sono individuali e modeste (da € 500 a € 750) rispetto a quanto previsto dalla normativa (minimo € 500-massimo € 25.000); ciò è stato determinato dal fatto che la stessa COVIP ha riconosciuto la lievità della violazione e la mancanza di qualsiasi tipo di danno verso terzi.

Il pagamento delle sanzioni è a carico dei singoli e l'eventuale ricorso alla Corte di Appello di Roma nei confronti del provvedimento è individuale e a carico di chi lo promuove.

Quanto accaduto e le motivazioni adottate dalla Commissione a supporto del provvedimento hanno provocato perplessità, stupore e sconcerto tra gli Amministratori e indotto gli stessi ad una ampia e profonda riflessione sia sul ruolo che sulle responsabilità individuali presenti nei Fondi.

Comunque l'evidente necessità del c.d. secondo Pilastro Previdenziale "Pensione Complementare" e il preoccupante ritardo accumulato dalla società nella realizzazione di un adeguato sistema pensionistico per i giovani e le future generazioni e la conclamata funzione sociale che ricoprono le F.P.C., ed in particolare i Fondi Negoziali, sono condizioni che ci stimolano a proseguire con determinazione nell'impegno assunto.

Con l'auspicio di un adeguato consolidamento della pensione complementare Vi porgo sinceri e cordiali saluti.

Il Presidente  
Franco Alessi

## AVVENIMENTI PIU' IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO

Gli avvenimenti più importanti dell'esercizio sono stati i seguenti.

1) Nomina del nuovo Direttore Generale Responsabile del Fondo

Il 16/3/2009, al termine della procedura di selezione avviata dopo le dimissioni del precedente Direttore, è stata formalizzata l'assunzione, con contratto di dirigente a tempo indeterminato, di Marco Melegari in qualità di Direttore Generale Responsabile del Fondo.

2) Trasferimento della sede sociale

Dal 27/3/2009 gli uffici di Telemaco sono stati trasferiti nella nuova sede di Via Luigi Bellotti Bon 14 a Roma.

3) Procedura sanzionatoria COVIP

Il 3 giugno 2009 la COVIP ha notificato agli organi di amministrazione e controllo del Fondo (consiglieri, sindaci e responsabile del Fondo in carica nel marzo 2008 e consiglieri e sindaci eletti a maggio 2008) un atto di contestazione di irregolarità introduttivo di procedura sanzionatoria, ai sensi dell'art. 19-quater del D. lgs. 252/2005, per non avere il Fondo aggiornato entro il 31/3/2008 la nota informativa da consegnare agli aderenti con i dati storici di rischio/rendimento relativi all'anno 2007. La violazione si sarebbe verificata a partire dal 31 marzo 2008, data in cui avrebbe dovuto essere aggiornata la nota con tali dati, sino al 26 febbraio 2009, data in cui la nota veniva effettivamente aggiornata.

Il 3/8/2009 gli organi di amministrazione e controllo del Fondo hanno presentato collegialmente alla COVIP le loro controdeduzioni, mediante apposito atto di contestazione, sostenendo, tra l'altro, che il mancato aggiornamento della nota informativa non ha avuto alcuna potenzialità lesiva e non ha leso gli interessi degli aderenti e che il Fondo ha operato con trasparenza e buona fede in quanto i dati dell'esercizio 2007 erano stati resi pubblici e consultabili sin dall'approvazione del relativo bilancio.

4) Nuovo Documento sulle anticipazioni

Dal 14/6/2009 è entrato in vigore il nuovo Documento sulle anticipazioni, che ha unificato e sostituito il Documento ed il Regolamento precedenti al fine di una maggiore chiarezza e semplificazione.

5) Rinnovo dei mandati di gestione Obbligazionario Corporate

Il 15/6/2009 sono stati rinnovati i mandati Obbligazionario Corporate alla società AXA Investment Managers Paris.

6) Firma delle convenzioni per l'erogazione delle rendite

Il 25/6/2009 sono state firmate le convenzioni per l'erogazione delle rendite con UGF Assicurazioni e Assicurazioni Generali, che hanno vinto la gara indetta da Assofondipensione in nome e per conto di venti fondi pensione associati, tra i quali Telemaco. Il processo di selezione congiunto ha permesso di avere maggiore forza contrattuale e di ottenere condizioni favorevoli, che rimarranno stabili per i prossimi anni. In particolare, UGF Assicurazioni erogherà le rendite vitalizie semplici, le rendite reversibili, le rendite certe per 5 o 10 anni e le rendite contro assicurate, mentre Assicurazioni Generali erogherà le rendite con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC).

7) Nomina del nuovo Presidente del Fondo e insediamento di un nuovo Consigliere

Il 2/10/2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente il consigliere Franco Alessi, a seguito delle dimissioni da Presidente e da consigliere di amministrazione

rassegnate da Giuseppe Pagliarani. In sostituzione del consigliere dimissionario, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18, comma 1 dello Statuto, il 29/10/2009 è stato nominato Renato Rabellino.

8) Rinnovo CCNL delle TLC

Il 23/10/2009 è stata firmata l'ipotesi di accordo tra Asstel e Fistel-Cisl, Slc-Cgil e Uilcom, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle aziende di telecomunicazioni che, tra l'altro, prevede l'estensione del campo di applicazione del CCNL delle Tlc alle imprese del comparto ICT allargando, quindi, la platea dei potenziali aderenti a Telemaco.

9) Nomina del nuovo consulente per il Controllo Finanziario

Dal 1/12/2009 l'incarico per il Controllo Finanziario è stato affidato alla società Consulenza Istituzionale S.p.A.

10) Sostituzione gestore del mandato Bilanciato USA

Dal 1/12/2009 la gestione dei mandati Bilanciato USA è stata affidata alla società State Street Global Advisors Ltd a seguito della revoca anticipata dei precedenti mandati conferiti a Abn Amro Asset Management Italy Sgr. La revoca è stata decisa, nel rispetto del principio di diversificazione del rischio gestori, in conseguenza della modifica dell'assetto proprietario della suddetta società e dell'altro gestore PRIMA SGR, che ha portato gli stessi a far parte dello stesso gruppo societario.

11) Aumento della quota associativa per il 2010

Il 17/12/2009 il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del budget per l'anno 2010, ha deliberato l'aumento a 20 euro della quota associativa.

<b>ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI</b>
---

□ ***Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo***

Il funzionamento di TELEMACO è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea è costituita da 60 Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei Soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle Aziende associate.

Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da 12 componenti, dei quali 6 eletti dai delegati dei Soci lavoratori e 6 dai delegati delle Aziende. L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

**DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI**

*Franco Alessi (Presidente)*  
*Roberto Barsi*  
*Raffaele Bruni*  
*Flavio Moro*  
*Renato Rabellino*  
*Pasquale Ruzza*

**DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE**

*Claudio Lesca (Vice Presidente)*  
*Massimo Cannistrà*  
*Francesco Mancini*  
*Alessandro Salustri*  
*Claudio Tanilli*  
*Simone Vaccarino*

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle Aziende. L'attuale Collegio dei Sindaci è così composto:

**DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI**

*Roberto Ceccherini*  
*Marco Giusti*

**DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE**

*Gianfranco Cipresso (Presidente)*  
*Tito Chini*

□ ***I soggetti incaricati***

Banca depositaria: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane

Gestore amministrativo e contabile: Servizi Previdenziali S.p.A.

Società incaricata della revisione del bilancio e del controllo contabile: KPMG S.p.A.

Società incaricata della funzione di controllo interno: Ellegi Consulenza S.r.l.

Società incaricata del controllo della gestione finanziaria: Consulenza Istituzionale S.p.A.

Gestori finanziari: AXA Investment Managers; Groupama Asset Management SGR S.p.A.; Pioneer Investment Management SGRpA; PRIMA SGR S.p.A.; State Street Global Advisors Ltd; UGF Assicurazioni S.p.A.

<b>ASSETTO ORGANIZZATIVO</b>
------------------------------

L'assetto organizzativo di Telemaco è stato ridisegnato e rafforzato a partire dal settembre 2008 attraverso:

- l'affidamento alla società Ellegi Consulenza Srl della funzione di Controllo Interno (1/9/2008)
- l'assunzione di un nuovo Direttore Generale Responsabile del Fondo con contratto a tempo indeterminato (16/3/2009)
- la completa rivisitazione delle procedure operative interne con la predisposizione di un nuovo Manuale Operativo (17/3/2010)
- l'implementazione di un nuovo modello organizzativo (17/3/2010), coerente con il livello di esternalizzazione delle attività del Fondo e improntato principalmente sul coordinamento e monitoraggio delle attività gestionali.

La necessità di tale rafforzamento è conseguenza del maggior grado di complessità operativa derivante dalla crescita dimensionale del Fondo e dalle significative innovazioni intervenute nel quadro normativo di riferimento.

La nuova struttura organizzativa prevede due Aree (Finanza & Controllo e Operativa) e una Funzione di staff (Legale & Compliance). A ciascuna Area/Funzione vengono assegnate precise responsabilità in termini di attività.

Con il nuovo assetto organizzativo il Fondo intende:

- rafforzare significativamente l'azione di controllo sull'operato dei vari *outsourcer*, con particolare riferimento al Service Amministrativo. Il sistema di controlli adottato è definito nel Manuale Operativo che definisce le mansioni assegnate, le procedure, i tempi e la reportistica
- migliorare il livello di efficacia ed efficienza gestionale, con particolare attenzione al contenimento dei costi
- assicurare il rispetto delle disposizioni normative e contrattuali a tutela degli interessi degli associati
- presidiare adeguatamente il monitoraggio degli adempimenti informativi verso la COVIP, attribuendone la relativa responsabilità ad una specifica funzione (Legale & Compliance)

#### □ **Il Controllo interno**

La funzione di controllo interno è affidata alla società Ellegi Consulenza Srl ed è integrata nell'assetto organizzativo di Telemaco e nel più complessivo sistema dei controlli interni.

Con riferimento all'esercizio 2009 la società Ellegi ha effettuato le seguenti verifiche ordinarie aventi ad oggetto gli argomenti di seguito indicati:

Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata
<p><b>Pratiche di liquidazione in presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio</b></p>	<p>Coerentemente con la normativa vigente, è stata oggetto di analisi la prassi instaurata dal Fondo con riferimento alla gestione delle liquidazioni in presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio, anche rispetto ai rapporti intercorrenti tra TELEMACO, i suoi iscritti e le società finanziarie.</p>
<p><b>Processo di contribuzione e investimento</b></p>	<p>La verifica è stata articolata in modo tale da monitorare l'intero svolgimento dell'<i>iter</i> dal momento dell'adempimento contributivo da parte delle aziende, fino alla riconciliazione e all'investimento, da parte di TELEMACO, della posizione contributiva degli aderenti, individuando per ciascuna fase gli attori e le rispettive attività, responsabilità e scadenze.</p>
<p><b>Follow up sugli adempimenti informativi verso la Covip</b></p>	<p>E' stato strutturato, in continuità con le analisi effettuate nel corso del 2008, un piano di <i>follow-up</i> sul corretto e tempestivo adempimento, per l'esercizio 2009, degli obblighi informativi nei confronti della Commissione di Vigilanza. Il monitoraggio della trasmissione dei documenti e dei dati alla COVIP permette, altresì, di valutare in via continuativa l'adeguatezza dei presidi predisposti in tal senso da TELEMACO.</p>
<p><b>Follow up sul processo di gestione degli esposti e dei reclami</b></p>	<p>Hanno costituito oggetto di verifica la corretta implementazione della procedura di registrazione e la trattazione degli esposti pervenuti a TELEMACO nel corso del 2009 anche allo scopo di individuare, attraverso tali segnalazioni, disfunzioni contingenti o sistemiche nello svolgimento delle attività operative che necessitano di opportune azioni correttive.</p>

Nella relazione annuale consegnata all'organo di amministrazione, la società Ellegi ha rilevato nelle sue conclusioni che, sulla base delle verifiche effettuate e delle analisi condotte, non sono emerse anomalie di particolare rilievo.

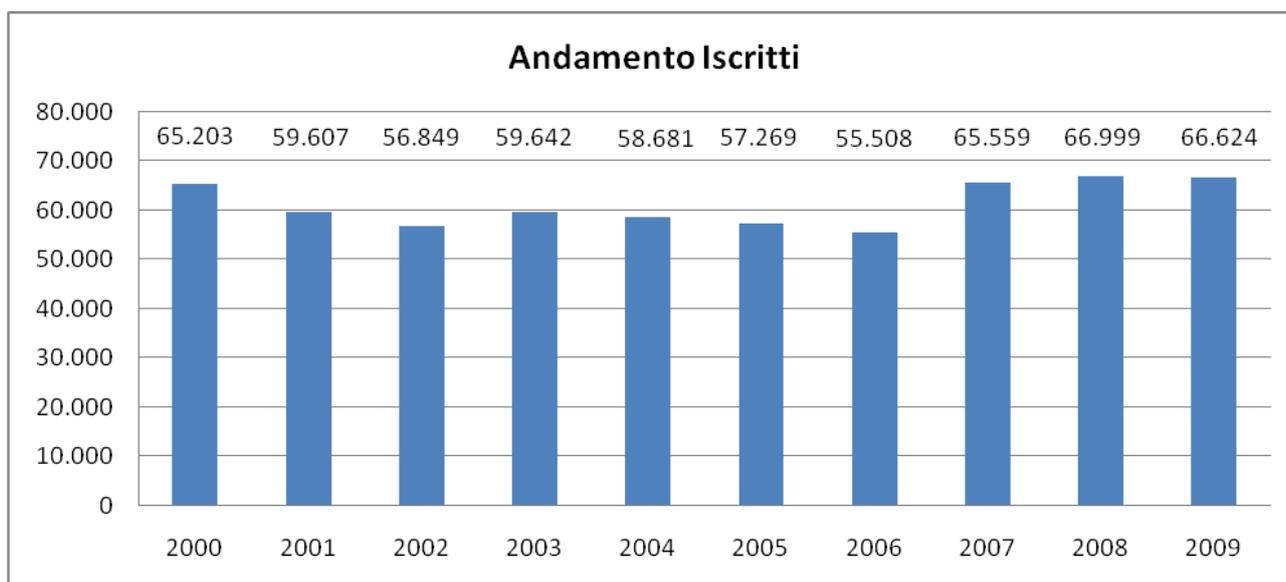
## GLI ISCRITTI

TELEMACO chiude un anno difficile come il 2009 con un numero di iscritti sostanzialmente invariato rispetto alla fine del 2008. Al 31.12.2009 gli associati a TELEMACO sono 66.624 (di cui 4.407 in forma tacita), con una diminuzione di 375 iscritti (-0,6%) rispetto al 31.12.2008.

Le nuove adesioni nell'anno sono state 2.417, di cui l'82% in forma esplicita e il 18% in forma tacita. Le uscite dal Fondo sono state 2.792.

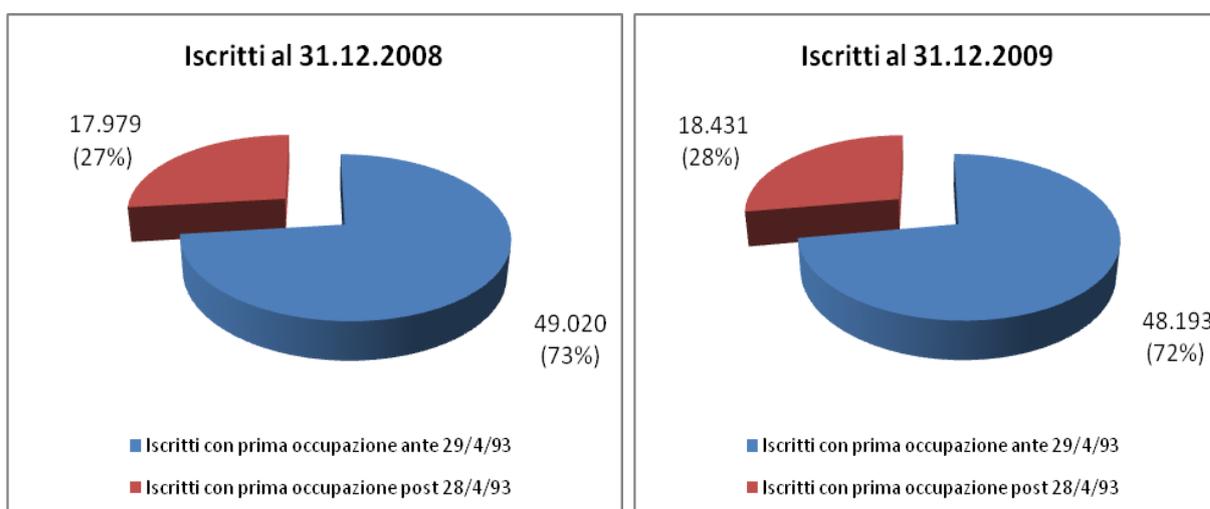
Considerato che i potenziali aderenti sono stimabili in circa 150.000 lavoratori, il tasso di adesione al Fondo è pari al 44%, invariato rispetto a fine 2008.

Di seguito è riportato un grafico che evidenzia l'andamento delle adesioni dall'avvio del Fondo.



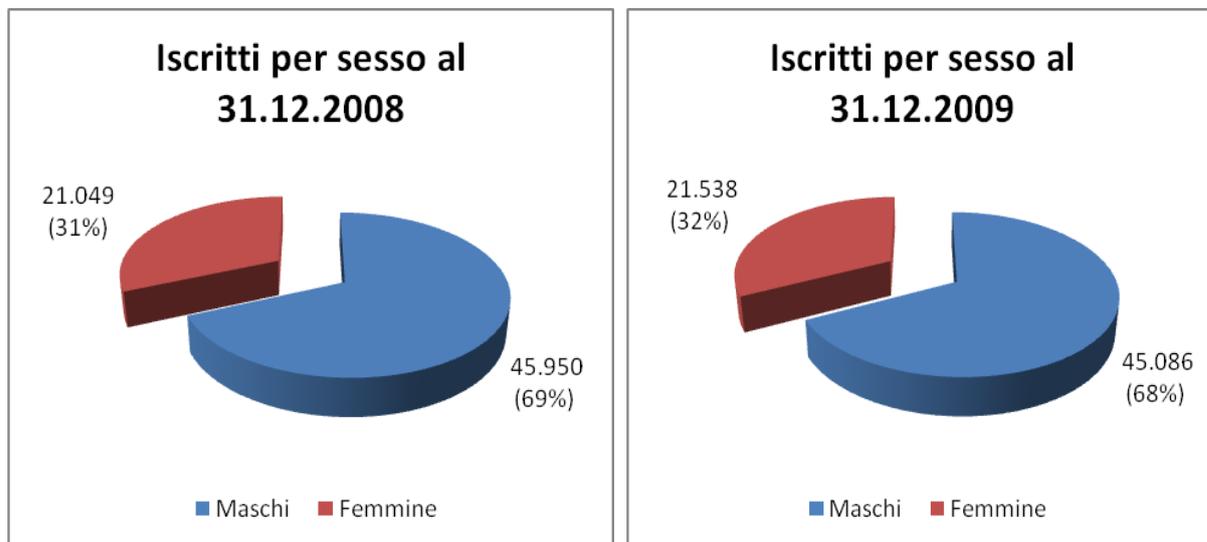
Di seguito alcuni grafici con le caratteristiche degli associati a TELEMACO.

### □ *Composizione in base alla data di prima occupazione*



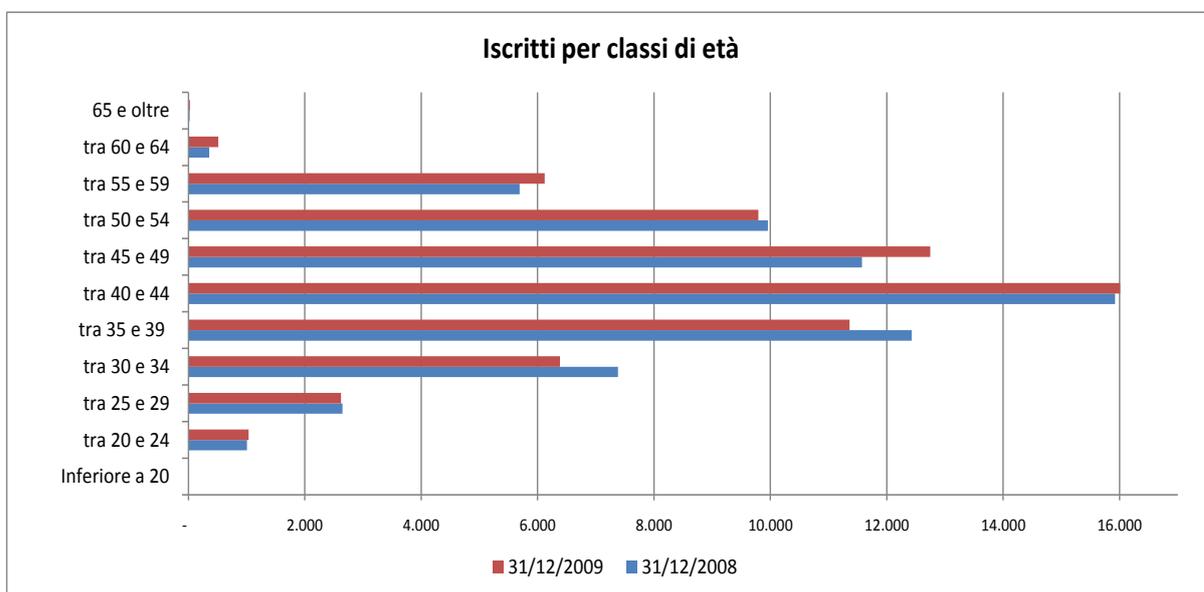
Circa la composizione degli associati in base alla data di prima occupazione, si rileva un aumento dell'1% dei lavoratori più giovani con prima occupazione successiva al 28/4/1993.

□ **Composizione in base al sesso**



La componente femminile risulta in aumento di un punto percentuale rispetto a fine 2008 attestandosi al 32%.

□ **Composizione in base all'età**

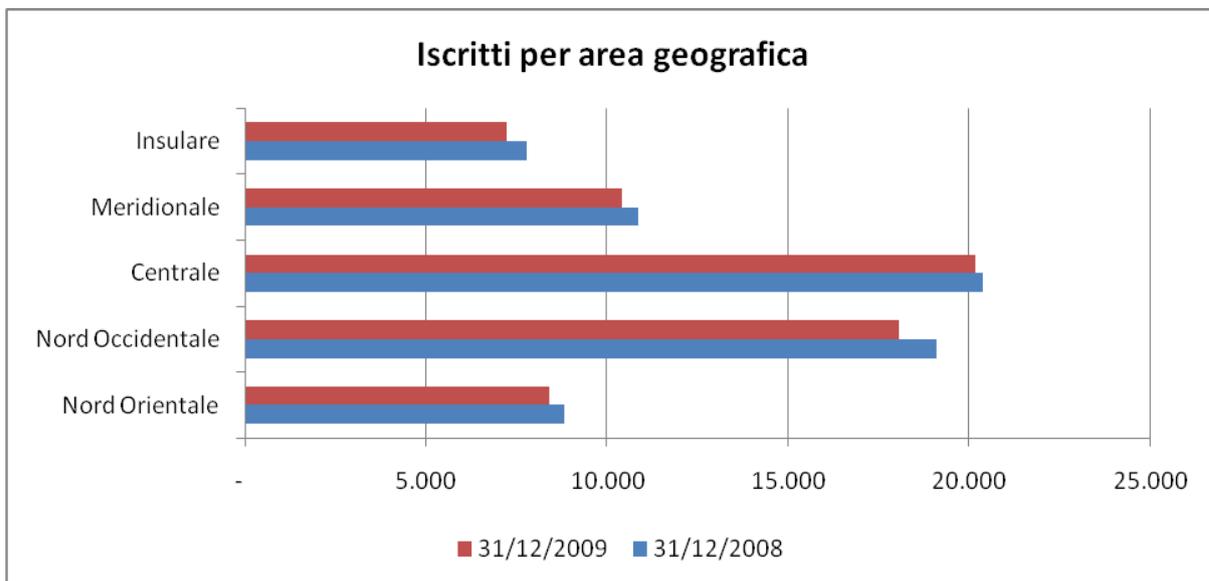


Da rilevare un invecchiamento della popolazione degli iscritti al Fondo. Le fasce di età oltre i 40 anni aumentano il proprio peso al 68% del totale (65% a fine 2008), mentre quelle fino a 34 anni lo riducono al 15% (16,5% a fine 2008). Gli iscritti con oltre 55 anni sono pari al 10% (9% a fine 2008).

L'età media degli aderenti è di 43 anni rispetto ai 42 anni di fine 2008.

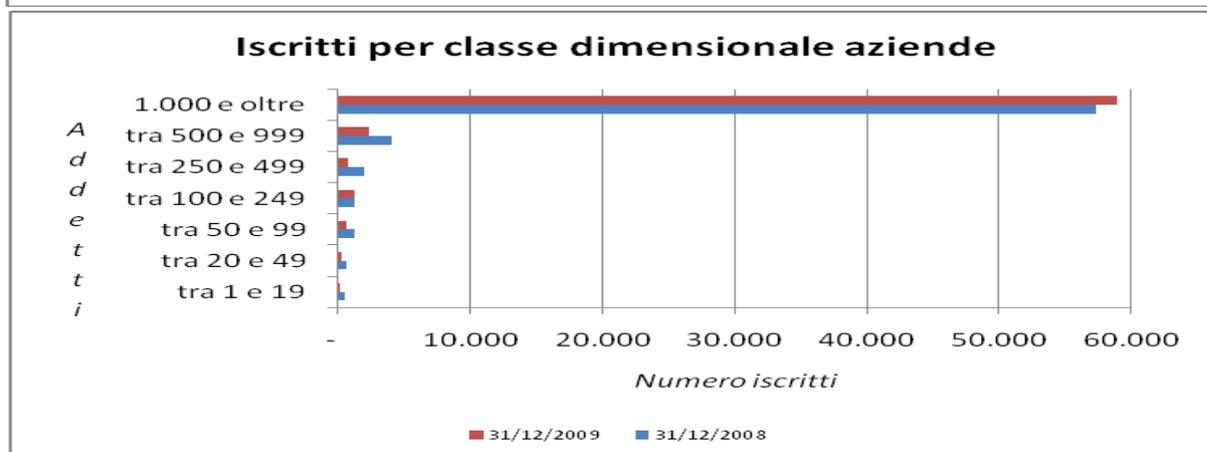
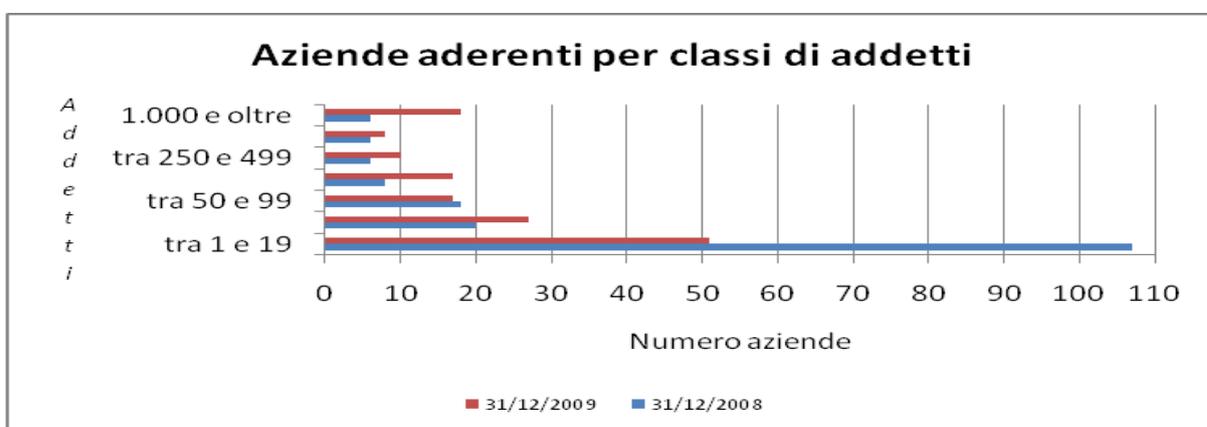
□ **Composizione in base all'area geografica**

Il grafico sottostante illustra la ripartizione per area geografica in base alla sede di lavoro.



Non vi sono state variazioni significative rispetto a fine 2008, con il 72% degli iscritti sempre concentrato nelle regioni settentrionali e centrali.

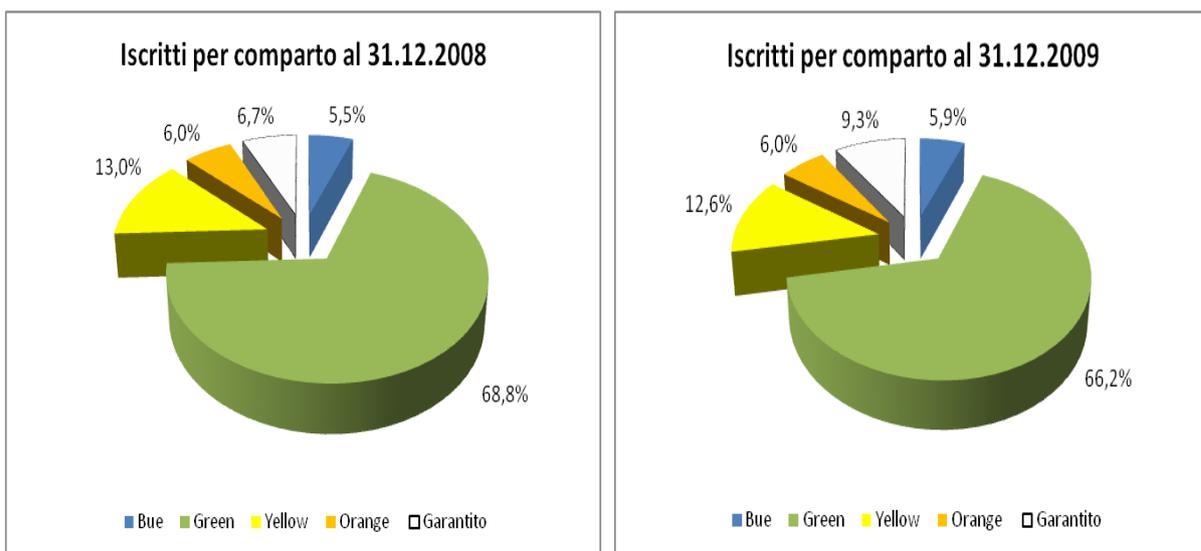
Le Aziende associate a TELEMACO sono 148 al 31.12.2009. Oltre il 99% degli iscritti è concentrato in aziende con più di 50 addetti e il 92% in aziende con più di mille addetti.



□ **Iscritti per comparto**

Al 31.12.2009	Garantito White	Conservativo Blue	Prudente Green	Bilanciato Yellow	Crescita Orange	Totale Fondo
Numero Iscritti	6.214	3.920	44.118	8.388	3.984	66.624

Il comparto Prudente Green si conferma il comparto di gran lunga con il maggior numero di iscritti (oltre 44 mila pari al 66% del totale), anche se in leggero calo rispetto a fine 2008. Da segnalare l'aumento del peso del comparto Garantito White che sale dal 6,7% al 9,3% di fine 2009.



□ **Contatti con gli associati**

Il servizio di assistenza telefonica alle aziende e ai lavoratori aderenti è svolto dal Service Amministrativo. Il servizio di assistenza è, inoltre, assicurato tramite e-mail e fax.

Nel corso del 2009 il Call Center ha evaso oltre diecimila chiamate che hanno riguardato, in prevalenza, richieste di informazioni sulle modalità di riscatto, trasferimento e anticipazione e richieste di informazioni sulle caratteristiche generali del Fondo da parte di nuovi iscritti. Altri contatti hanno avuto ad oggetto richieste di rinvio di estratti conto e informazioni sulla sezione C della comunicazione periodica, segnalazioni di errori anagrafici e informazioni sulle modalità di comunicazione di variazioni di indirizzo, richieste di duplicati delle password e user-id per accedere al sito e informazioni per la lettura della posizione individuale on-line, richieste di informazioni sulla gestione finanziaria del Fondo.

<b>CONTATTI</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Estratto Conto	345	364
Anagrafica	576	689
Riscatti	3.690	2.954
Info	1.500	2.071
Sito/Password	844	1.107
Gestione Finanziaria	248	445
Anticipazione	3.300	4.826
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>10.503</b>	<b>12.456</b>

## LA CONTRIBUZIONE

L'incremento della gestione previdenziale riferibile alla contribuzione è pari nel 2009 a 136,4 milioni di euro, in aumento di 5,1 milioni (+ 3,9%) rispetto al 2008. L'aumento è imputabile alla componente TFR.

La contribuzione media per associato si incrementa dai 2.018 euro del 2008 ai 2.053 euro del 2009.

### □ *La contribuzione per fonte contributiva e per comparto*

La contribuzione per fonte contributiva e per comparto è la seguente:

<b>Contributi 2009</b>	Garantito/White	Conservativo/Blue	Prudente/Green	Bilanciato/Yellow	Crescita/Orange	Totale	
Lavoratore	572.038	1.535.068	16.592.444	4.026.868	1.961.490	24.687.908	18,1%
Azienda	484.347	1.353.593	16.654.708	3.206.334	1.528.677	23.227.659	17,0%
TFR	7.150.543	5.456.900	50.238.811	14.091.210	6.734.895	83.672.359	61,3%
Trasferimenti in entrata	647.534	869.985	2.364.667	686.049	286.951	4.855.185	3,6%
<b>Totale</b>	<b>8.854.462</b>	<b>9.215.546</b>	<b>85.850.629</b>	<b>22.010.462</b>	<b>10.512.013</b>	<b>136.443.111</b>	<b>100%</b>
	6,5%	6,8%	62,9%	16,1%	7,7%	100%	

Switch da altri comparti	2.360.966	2.109.431	1.087.429	644.905	1.487.496	7.690.227
--------------------------	-----------	-----------	-----------	---------	-----------	-----------

<b>Contributi 2008</b>	Garantito/White	Conservativo/Blue	Prudente/Green	Bilanciato/Yellow	Crescita/Orange	Totale	
Lavoratore	366.380	1.387.158	16.703.277	3.976.296	1.878.513	24.311.623	18,5%
Azienda	328.013	1.244.918	18.033.063	3.241.794	1.510.462	24.358.249	18,6%
TFR	6.225.217	4.783.866	47.008.960	13.619.446	6.487.200	78.124.688	59,5%
Trasferimenti in entrata	332.435	431.021	2.138.831	1.188.471	393.129	4.483.887	3,4%
<b>Totale</b>	<b>7.252.045</b>	<b>7.846.963</b>	<b>83.884.130</b>	<b>22.026.006</b>	<b>10.269.303</b>	<b>131.278.447</b>	<b>100%</b>
	5,5%	6,0%	63,9%	16,8%	7,8%	100%	

Switch da altri comparti	5.741.205	749.658	3.930.478	3.021.846	1.655.783	15.098.970
--------------------------	-----------	---------	-----------	-----------	-----------	------------

### □ *Contributi versati e non riconciliati*

Anno 2009			Contributi versati prima del 2009 e non ancora riconciliati	Totale contributi non riconciliati al 31/12/2009
Contributi versati non riconciliati	Contributi totali versati nell'anno	Incidenza % dei contributi non riconciliati sul totale		
58.957	137.277.751	0,04%	8.442	67.399

L'incidenza dei contributi non riconciliati nel 2009 è molto bassa, pari allo 0,04% del totale dei contributi versati nell'anno al lordo delle quote destinate alla copertura delle spese amministrative.

### □ *Contributi per i quali è pervenuta solo la distinta di contribuzione ma non il relativo bonifico*

Le situazioni potenzialmente configurabili come "omissioni contributive", riferibili a mancati versamenti a fronte di distinte contributive inviate al Fondo, ammontano al 31/12/2009 a 2 milioni di euro circa e coinvolgono poco più di 1.200 iscritti, dipendenti di 7 aziende aderenti.

L'entità del fenomeno rimane contenuta rappresentando solo l'1,5% del flusso contributivo 2009.

Nel corso dell'anno il Fondo ha effettuato numerosi e ripetuti solleciti alle aziende inadempienti, invitandole a regolarizzare i versamenti contributivi e a rispettare le relative tempistiche al fine di garantire il corretto investimento dei contributi trattenuti in busta paga.

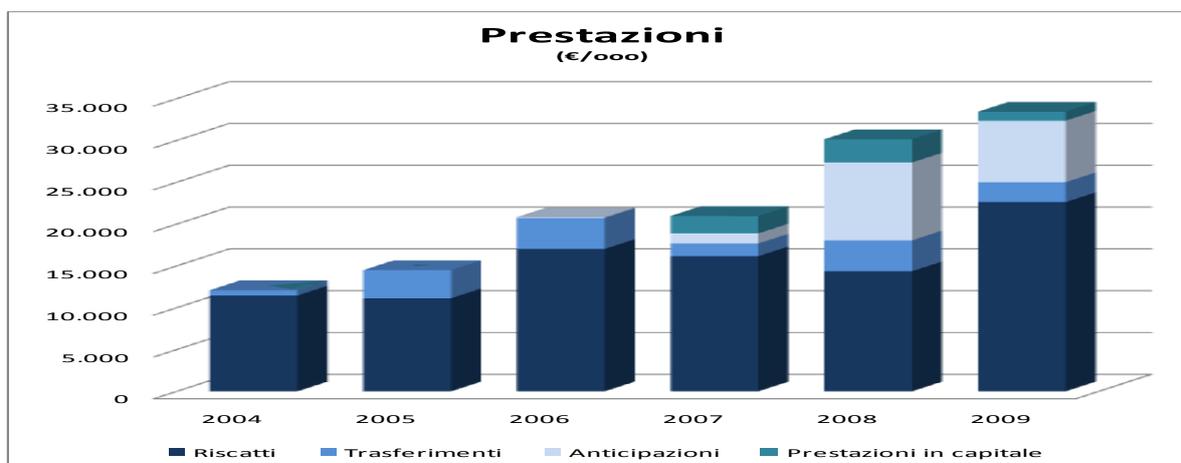
Il Fondo ha, inoltre, provveduto a dare adeguata informativa a tutti gli associati interessati da potenziali omissioni contributive, anche nei casi di contestuale mancanza del versamento e della distinta contributiva. Nelle comunicazioni inviate, il Fondo ha invitato gli associati a verificare costantemente, dalla documentazione e dagli strumenti a disposizione (busta paga, CUD, comunicazione periodica, estratto conto online sul sito del Fondo), se i versamenti contributivi effettuati dalle aziende corrispondano a quelli dovuti in base alle disposizioni contrattuali, e ha ricordato loro che:

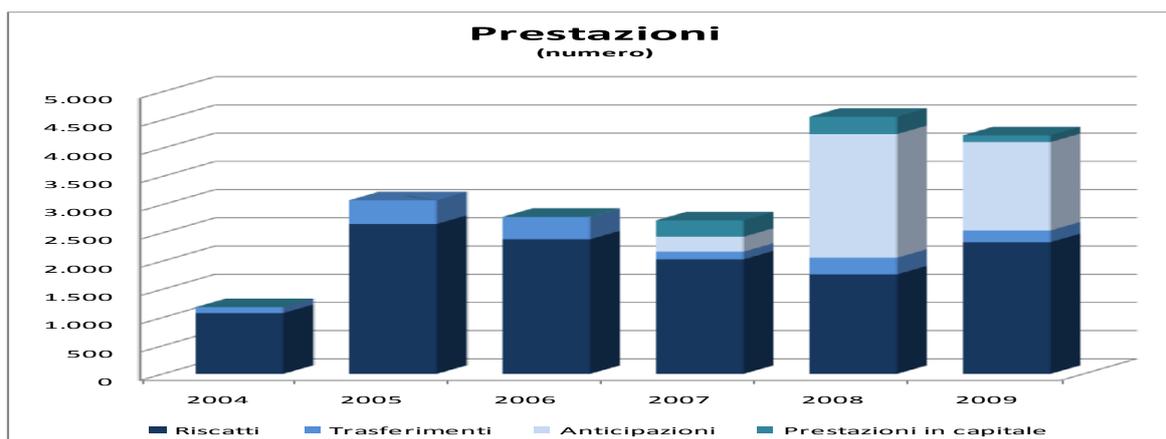
- la normativa vigente non consente al Fondo di verificare l'esattezza della posizione contributiva dell'associato riguardo ai versamenti effettuati dalle aziende
- contro il rischio derivante dall'omesso e/o insufficiente versamento dei contributi al Fondo da parte del datore di lavoro insolvente ed a tutela della posizione di previdenza complementare è stato istituito presso l'INPS un apposito fondo di garanzia, le cui precise modalità di intervento sono disciplinate dalla circolare INPS n. 23 del 22 febbraio 2008
- per attivare il fondo di garanzia, l'associato deve risultare iscritto al fondo pensione nel momento in cui presenta la domanda all'INPS e, pertanto, riscattando la posizione maturata presso il Fondo, non avrà più diritto a richiedere l'intervento del fondo di garanzia INPS.

Fondo Telemaco ha posto in essere ogni opportuna iniziativa di sua competenza al fine di veder regolarizzata la posizione contributiva dei propri associati, tenuto conto che la normativa vigente riserva al solo lavoratore, titolare dello specifico rapporto contributivo, l'eventuale esercizio dell'azione legale di credito e/o risarcitoria nei confronti dell'azienda che si è resa inadempiente agli obblighi contributivi.

Sono state, inoltre, informate le Parti Istitutive del Fondo, rappresentanti le aziende e i lavoratori.

## LE PRESTAZIONI





### □ *I riscatti*

Le posizioni liquidate dal Fondo nel corso del 2009, suddivise per causale, sono le seguenti:

Causale liquidazione	2009				2008			
	numero	%	CTV	CTV medio	numero	%	CTV	CTV medio
Cause dipendenti dalle parti	1.249	53,5%	11.953.369	9.570	1.052	59,7%	8.642.939	8.216
Cause non dipendenti dalle parti	497	21,3%	5.045.303	10.152	617	35,0%	5.120.894	8.300
Pensionamento	5	0,2%	19.231	3.846				
Decessi	45	1,9%	442.682	9.837	46	2,6%	385.634	8.383
Invalidità permanente	14	0,6%	127.277	9.091	6	0,3%	45.481	7.580
Mobilità	523	22,4%	5.035.842	9.629	42	2,4%	168.241	4.006
Inoccupazione > 48 mesi	1	0,0%	5.451	5.451				
<b>TOTALE</b>	<b>2.334</b>	<b>100%</b>	<b>22.629.155</b>	<b>9.695</b>	<b>1.763</b>	<b>100%</b>	<b>14.363.190</b>	<b>8.147</b>

I riscatti sono aumentati rispetto al 2008: + 32% nel numero di posizioni liquidate (+571) e + 58% in controvalore (+ 8,2 milioni di euro). Il controvalore medio è aumentato del 19%.

### □ *Le anticipazioni*

Le anticipazioni erogate nell'anno, suddivise per causale, sono le seguenti:

Causale anticipazione	2009				2008			
	numero	%	CTV	%	numero	%	CTV	%
Spese Sanitarie	10	0,6%	63.973	0,9%	19	0,9%	118.344	1,3%
Acquisto e ristrutturazione 1^ casa	296	18,9%	3.282.316	44,6%	454	20,7%	4.476.169	48,1%
Ulteriori esigenze	1.260	80,5%	4.006.279	54,5%	1.718	78,4%	4.715.034	50,6%
<b>TOTALE</b>	<b>1.566</b>	<b>100%</b>	<b>7.352.567</b>	<b>100%</b>	<b>2.191</b>	<b>100%</b>	<b>9.309.547</b>	<b>100%</b>

Le anticipazioni sono diminuite rispetto al 2008: -29% nel numero di richieste liquidate (-625) e -21% in controvalore (- 2 milioni di euro). L'80% delle anticipazioni erogate ha riguardato la causale per ulteriori esigenze.

□ **I trasferimenti**

Le posizioni trasferite in entrata/uscita al/dal Fondo nel corso dell'anno sono le seguenti:

Trasferimenti	2009				2008			
	numero	%	CTV	%	numero	%	CTV	%
Da Fondi Negoziali	412	97,2%	4.639.491	95,6%	398	95,9%	4.389.047	97,9%
Da Fondi Preesistenti	4	0,9%	182.942	3,8%	3	0,7%	20.774	0,5%
Da Fondi Aperti	2	0,5%	9.128	0,2%	13	3,1%	72.604	1,6%
Da P I P	6	1,4%	23.624	0,5%	1	0,2%	1.462	0,0%
<b>TOTALE in entrata</b>	<b>424</b>	<b>100%</b>	<b>4.855.185</b>	<b>100%</b>	<b>415</b>	<b>100%</b>	<b>4.483.887</b>	<b>100%</b>
Verso Fondo Negoziale	133	64,3%	1.364.860	57,3%	104	35,3%	1.036.348	28,0%
Verso Fondo Preesistente	25	12,1%	431.893	18,1%	108	36,6%	1.604.796	43,4%
Verso Fondo Aperto	10	4,8%	146.846	6,2%	40	13,6%	581.317	15,7%
Verso P I P	39	18,8%	440.314	18,5%	43	14,6%	474.849	12,8%
<b>TOTALE in uscita</b>	<b>207</b>	<b>100%</b>	<b>2.383.913</b>	<b>100%</b>	<b>295</b>	<b>100%</b>	<b>3.697.310</b>	<b>100%</b>
Da (Verso) Fondi Negoziali	279	128,6%	3.274.631	132,5%	294	245,0%	3.352.699	426,2%
Da (Verso) Fondi Preesistenti	-21	-9,7%	-248.951	-10,1%	-105	-87,5%	-1.584.022	-201,4%
Da (Verso) Fondi Aperti	-8	-3,7%	-137.718	-5,6%	-27	-22,5%	-508.712	-64,7%
Da (Verso) P I P	-33	-15,2%	-416.690	-16,9%	-42	-35,0%	-473.387	-60,2%
<b>SALDO TOTALE</b>	<b>217</b>	<b>100%</b>	<b>2.471.271</b>	<b>100%</b>	<b>120</b>	<b>100%</b>	<b>786.578</b>	<b>100%</b>

Il saldo dei trasferimenti è positivo a livello totale (+ 217 posizioni, in aumento rispetto al +120 del 2008) e nei confronti degli altri fondi negoziali (+ 279 posizioni). Le uscite maggiori sono verso i Fondi Negoziali. Le uscite verso i Fondi Aperti e i PIP si riducono rispetto al 2008 (- 34 posizioni) e si mantengono su livelli non significativi.

□ **I cambi comparto (switch)**

I cambi di comparto (switch) effettuati nell'anno sono i seguenti:

SWITCH	2009				2008			
	IN		OUT		IN		OUT	
	numero	CTV	numero	CTV	numero	CTV	numero	CTV
Garantito White	241	2.360.966	-112	-393.006	612	5.741.205	-3.781	-3.859.167
Conservativo Blue	217	2.109.431	-35	-489.160	223	749.658	-135	-1.260.766
Prudente Green	136	1.087.429	-287	-3.510.361	3.163	3.930.478	-778	-7.856.286
Bilanciato Yellow	64	644.905	-226	-2.223.763	579	3.021.846	-147	-1.354.244
Crescita Orange	116	1.487.496	-114	-1.073.936	335	1.655.783	-71	-768.506
<b>TOTALE</b>	<b>774</b>	<b>7.690.227</b>	<b>-774</b>	<b>-7.690.227</b>	<b>4.912</b>	<b>15.098.970</b>	<b>-4.912</b>	<b>-15.098.970</b>

I cambi di comparto si sono dimezzati rispetto al 2008 (-49%). I comparti difensivi (Garantito White e Conservativo Blue) hanno registrato significativi saldi positivi. Da segnalare che anche il comparto Crescita Orange, che ha la componente azionaria più elevata, presenta un saldo positivo, anche se di entità più contenuta.

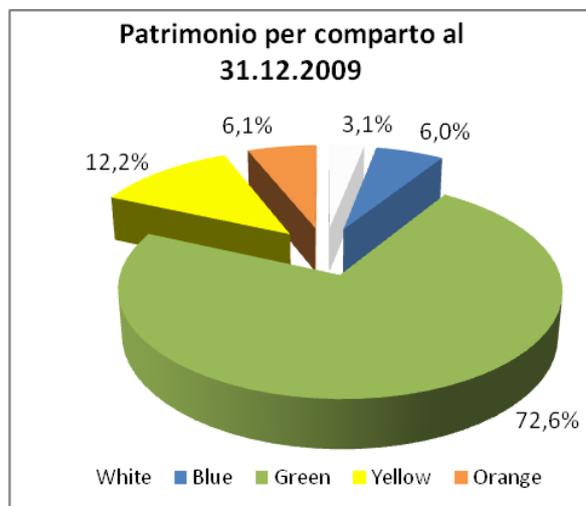
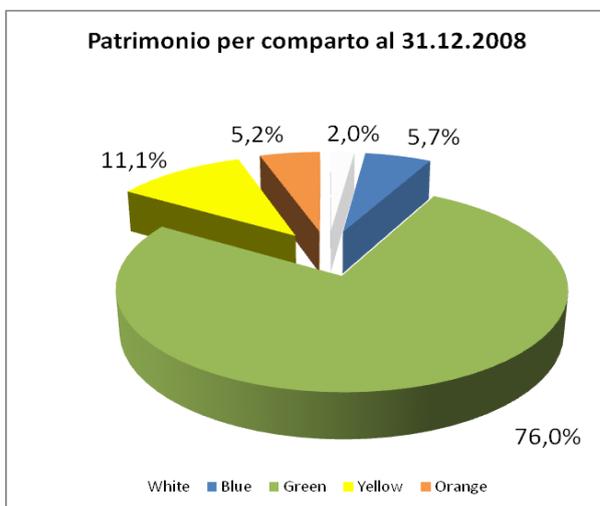
## IL PATRIMONIO

Il patrimonio complessivo del Fondo è pari a 753 milioni euro al 31.12.2009, con un aumento di 163 milioni (+28%) rispetto alle fine del 2008.



### □ *Il patrimonio per comparto*

ANDP (€)	Garantito White	Conservativo Blue	Prudente Green	Bilanciato Yellow	Crescita Orange	Totale Fondo
ANDP 31.12.2009	23.190.291	45.198.651	546.601.129	92.230.167	45.853.914	753.074.151
ANDP 31.12.2008	12.145.205	33.529.275	448.388.738	65.397.528	30.545.328	590.006.074



Il patrimonio medio per aderente è aumentato da 8.468 euro di fine 2008 a 10.104 euro di fine 2009, con un incremento di 1.636 euro pari al 19%.

Esercizio	Patrimonio medio per aderente
2004	4.614
2005	5.960
2006	7.371
2007	8.307
2008	8.468
2009	10.104

Telemaco attua una gestione multicomparto, articolata su 5 linee di investimento differenziate per profili di rischio e di rendimento:

□ Comparto GARANTITO/WHITE

Tale comparto prevede una garanzia di restituzione del capitale alla quale si aggiunge - nei soli casi di uscita dal Fondo prima della scadenza della convenzione a seguito di richiesta della prestazione pensionistica o di riscatto per invalidità permanente, inoccupazione o decesso - una garanzia di rendimento minimo pari al 2%.

Il comparto investe nella quasi totalità (95%) in titoli obbligazionari area euro di breve/media durata (massimo 3 anni), ovvero in titoli con un livello di rischio molto basso. In questo comparto sono anche investiti i flussi di TFR conferiti dagli iscritti in forma tacita.

□ Comparto CONSERVATIVO/BLUE

Il comparto investe principalmente (90%) in titoli obbligazionari area euro di media durata (massimo 6 anni). La componente azionaria è pari al 10%. Complessivamente il comparto presenta un grado di rischio basso.

□ Comparto PRUDENTE/GREEN

Il comparto è orientato principalmente (75%) verso i mercati obbligazionari area euro, con una componente azionaria pari al 25% degli investimenti totali. La presenza di questi ultimi comporta un grado di rischio medio-basso ed un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (oltre 5 anni).

□ Comparto BILANCIATO/YELLOW

Il comparto presenta un equilibrio tra obbligazioni area euro (50%) ed azioni (50%) . Il comparto presenta un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni) ed un livello di rischio medio-alto.

□ Comparto CRESCITA/ORANGE

Il comparto è orientato principalmente verso i mercati azionari, con una componente obbligazionaria pari al 30%. È la linea più rischiosa offerta da Telemaco, con un grado di rischio alto ed un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni).

□ ***I gestori e i mandati***

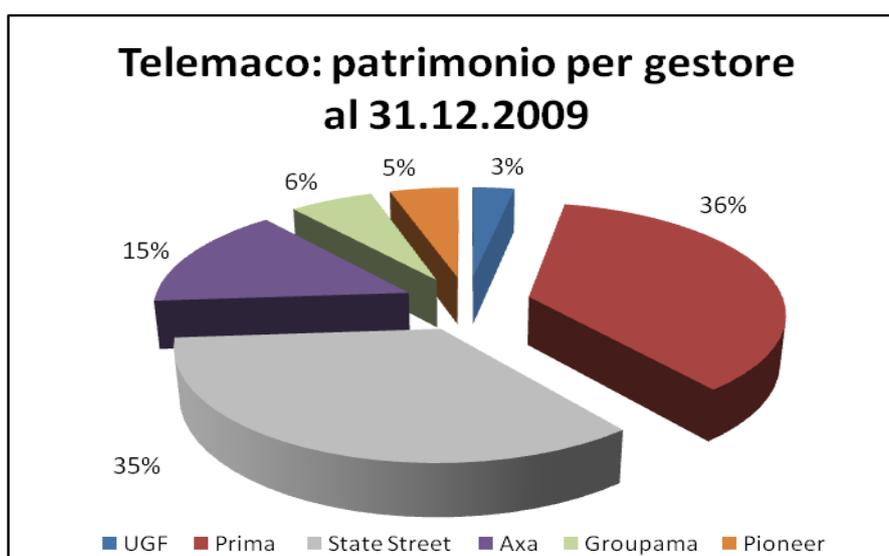
La gestione finanziaria del patrimonio di TELEMACO è affidata, mediante apposite convenzioni, ai seguenti gestori:

- AXA Investment Managers Paris, per i mandati Obbligazionario Corporate
- Groupama Asset Management SGR S.p.A (con delega a Groupama AM) per i mandati Azionario Europa
- Pioneer Investment Management SGRpA, per i mandati Azionario USA
- PRIMA SGR S.p.A., per i mandati Bilanciato Europa
- State Street Global Advisors Ltd (con delega a State Street Global Advisors S.A.) per i mandati Bilanciato USA (*dal 1/12/2009 in sostituzione di ABN AMRO Asset Management Italy SGR*)
- UGF Assicurazioni S.p.A. (con delega a JP Morgan AM per la componente azionaria) per il mandato Garantito

Di seguito il peso dei diversi mandati in ciascun comparto:

Gestore	Mandato	Tipologia di gestione	Comparti				
			White	Blue	Green	Yellow	Orange
AXA	Obbligazionario Corporate	Obbligazioni Corporate Area Euro	-	18%	15%	10%	6%
Groupama	Azionario Europa	Azioni Europa	-	2,5%	5%	12,5%	17,5%
Pioneer	Azionario USA	Azioni USA	-	2,5%	5%	10%	12,5%
PRIMA	Bilanciato Europa	Obbligazioni Governative Area Euro	-	36%	30%	20%	12%
		Azioni Europa	-	2,5%	7,5%	15%	22,5%
State Street	Bilanciato USA	Obbligazioni Governative Area Euro	-	36%	30%	20%	12%
		Azioni USA	-	2,5%	7,5%	12,5%	17,5%
UGF Assicurazioni	Garantito	Obbligazioni Governative Area Euro	95%	-	-	-	-
		Azioni Europa	5%	-	-	-	-

Il 31 dicembre 2009 le risorse nette affidate in gestione ammontano a 758 milioni di euro (587 milioni di euro al 31.12.2008) e hanno la seguente ripartizione per gestore:



□ ***I benchmark***

Il Consiglio di Amministrazione di Telemaco verifica periodicamente i risultati della gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono definiti parametri oggettivi e confrontabili costruiti facendo riferimento a indicatori finanziari di performance e di rischio.

I benchmark utilizzati ai fini della verifica del risultato di gestione sono composti dai seguenti indici:

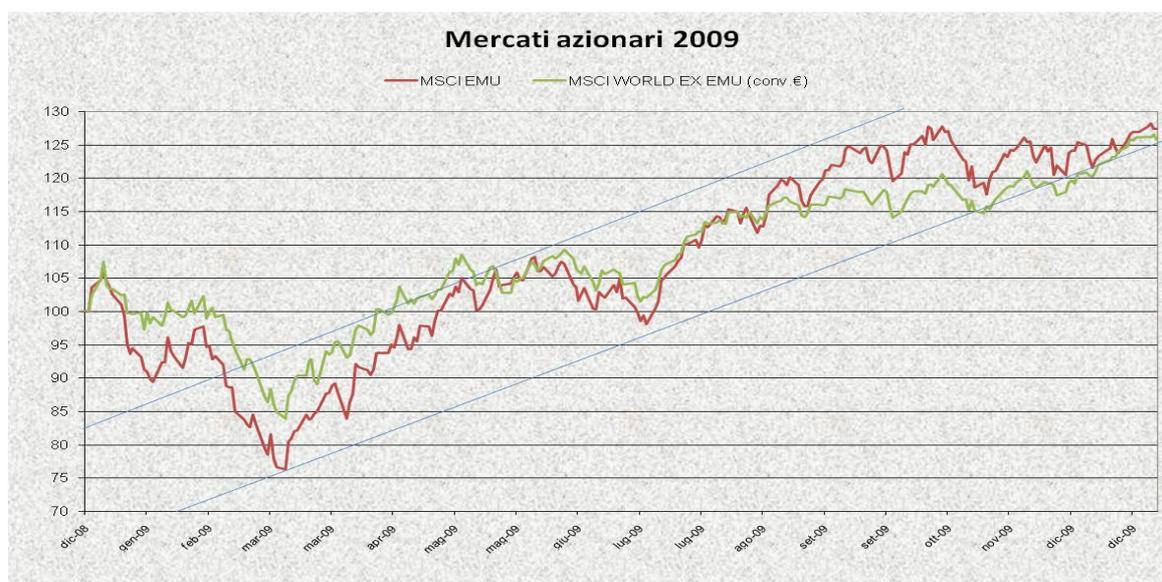
Benchmark	Garantito (White)	Conservativo (Blue)	Prudente (Green)	Bilanciato (Yellow)	Crescita (Orange)
JPM all maturities GVB Emu	-	48%	40%	26,7%	16%
JPM 1-3 years GVB Emu	-	24%	20%	13,3%	8%
JP Morgan 1-5 years GVB Emu	95%	-	-	-	-
Merril Lynch Corporate Emu	-	18%	15%	10%	6%
MSCI Europe local currency	-	5%	12,5%	27,5%	40%
MSCI Usa € hedged (*)	-	2,5%	7,5%	12,5%	17,5%
MSCI Usa local currency (**)	-	2,5%	5%	10%	12,5%
MSCI Emu Net Return	5%	-	-	-	-

(\*) Dal 1/12/2009 ha sostituito il benchmark MSCI USA local currency per i mandati Bilanciato USA.

(\*\*) Dal 15/3/2010 sostituito con il benchmark MSCI USA € hedged per i mandati Azionario USA.

## □ *L'andamento dei mercati*

### • *Andamento mercati azionari*



Il mercato azionario registra nel 2009 rialzi consistenti che sono così riassumibili:

- dal 31/12/2008 per il MSCI Emu del 27.32 % e per il MSCI World ex EMU del 25.70 %;
- dal 9/3/2009 per gli stessi indici rispettivamente del 66.91% e del 49.88%;
- dai massimi del luglio 2007 (inizio della crisi subprime) la correzione è stata, ancora per gli stessi indici, del -32% e del -26%.

L'andamento negativo dei mercati azionari si è interrotto il 9 marzo 2009 dando avvio ad un rilevante recupero delle perdite iniziate a luglio 2007. Il canale ascendente raffigurato ha evidenziato robusti segnali di supporto nella fase di rialzo. A conferma di quanto affermato si noti nella tabella successiva l'andamento delle *asset class* di Telemaco nei relativi benchmark e volatilità connesse.

Costituents Benchmark	JPM EMU All Maturities	JPM EMU 1-3	MERRYL LINCH Corporate Emu	MSCI EUROPE local currency	MSCI USA in dollari	MSCI USA € Hedged
Performance	4,32%	4,25%	8,83%	28,63%	27,14%	0,33%
Standard Deviation Costituents	4,22%	1,36%	1,68%	23,68%	27,07%	9,68%

Malgrado nell'anno non siano mancati momenti di correzione anche sensibili (ottobre e inizio novembre hanno visto correzioni mediamente del 5% circa), il fondo rialzista non sembra essere cambiato. Il mese di dicembre ha registrato ulteriori sensibili rialzi.

Le notizie contrastanti non sono comunque mancate nell'ultima parte dell'anno provocando incertezza, ma non un eccessivo e corrispondente innalzamento delle relative volatilità:

- a) tasso BCE invariato all'1%
- b) rialzo dei tassi della Banca Australiana al 2,5%;
- c) utili societari trimestrali ancora migliori;
- d) disoccupazione USA in leggero rialzo al 10,2% in ottobre;
- e) rafforzamento dell'Euro contro dollaro;
- f) Crisi Dubai.

Il prossimo futuro evidenzia nell'area Euro:

- 1) conferma da parte delle banche centrali di una possibile ma lieve risalita dei tassi per ora procrastinata, in assenza di fenomeni inflattivi, per favorire ancora la ripresa;
- 2) incertezza in Germania su alcuni dati macroeconomici per la conferma della ripresa;
- 3) possibile default e declassamento dei titoli governativi della Grecia.

Particolare attenzione andrà rivolta alla conferma della ripresa economica dei paesi emergenti e ai risultati economici delle banche e delle finanziarie a suo tempo coinvolte nel default del 2007.

Per quanto riguarda il **cambio euro/dollaro**, dal grafico sottostante si notano violente oscillazioni: dai massimi del luglio 2008, data in cui un euro valeva 1.60 dollari, il cambio è poi sceso bruscamente a ottobre 2008 a 1.25, per poi risalire nel giro di un anno a 1.50 (ottobre 2009). A fine 2009 è nuovamente sceso fino a raggiungere 1.42. Volatilità quindi molto elevata.



- **Andamento mercati obbligazionari**



Gli indici obbligazionari hanno ottenuto rialzi da inizio 2009 del + 4.32% per il JPM EMU All Maturities e del + 4.25% per il JPM 1-3 years.

Eventuali riprese inflazionistiche potranno essere tempestivamente monitorate dalle banche centrali, in particolare dalla FED statunitense che partirebbe da un livello di tassi molto basso (0.50%). Logica e metodologia richiederanno, per avere successo, che al rialzo dei tassi da opporre alla ripresa eventuale dell'inflazione si accompagni anche una riduzione della massa monetaria in circolazione.

- **L'andamento dei comparti**

La gestione finanziaria di Telemaco ha fatto registrare nel 2009 rendimenti positivi per tutti i comparti, grazie al forte rialzo dei mercati finanziari a partire dal mese di marzo che ha consentito il quasi totale recupero delle perdite subite nel 2008. In questo contesto i comparti con una maggiore componente azionaria hanno realizzato i rendimenti migliori.

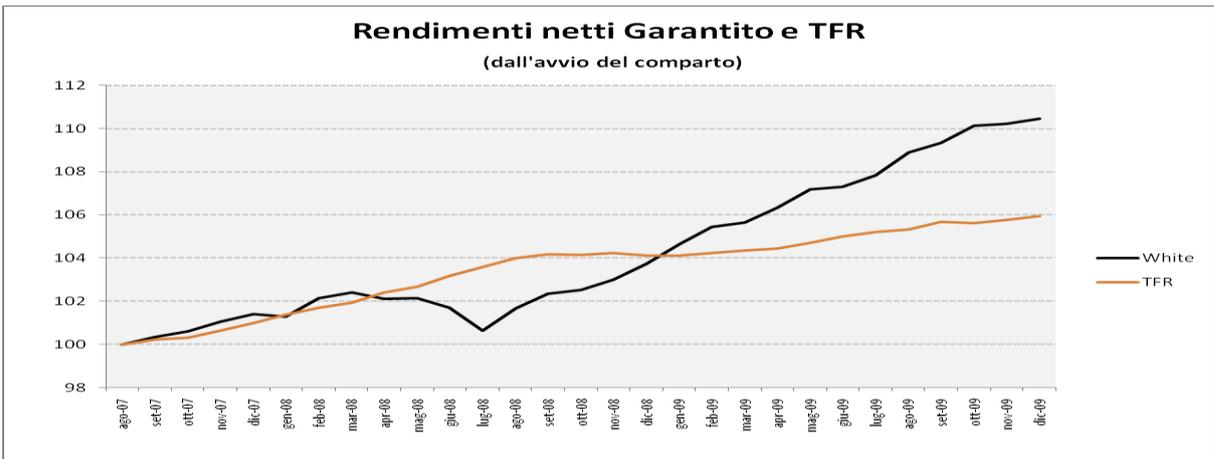
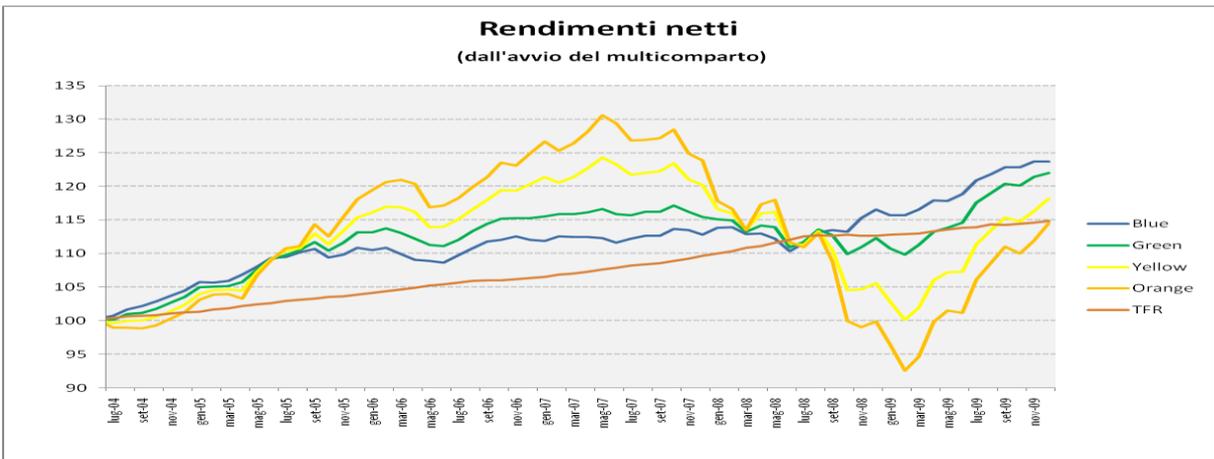
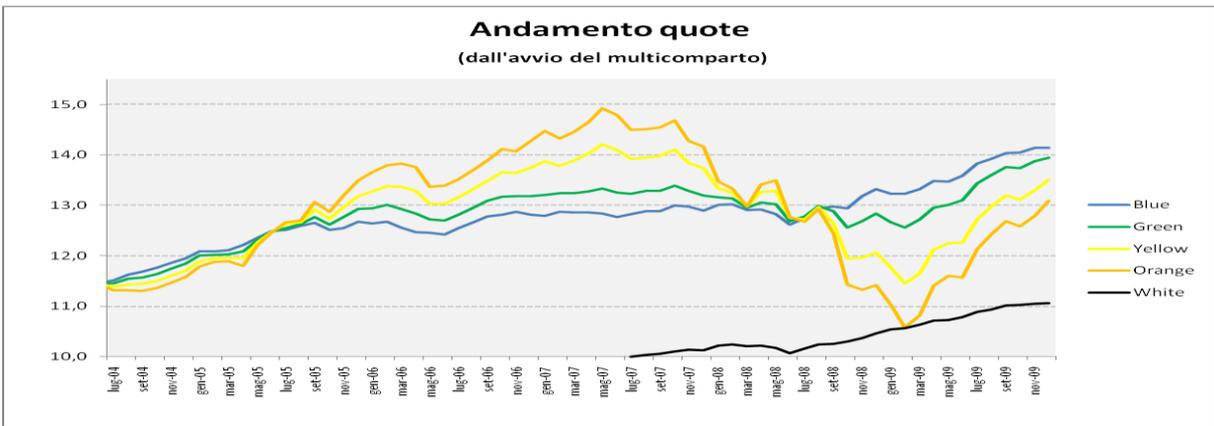
Valori quota	Garantito White	Conservativo Blue	Prudente Green	Bilanciato Yellow	Crescita Orange
31/12/2009	11,066	14,143	13,943	13,505	13,093
31/12/2008	10,465	13,325	12,840	12,069	11,418
31/12/2007	10,128	12,898	13,194	13,742	14,162
31/12/2006		12,809	13,177	13,753	14,28
31/12/2005		12,678	12,934	13,187	13,495
31/12/2004		11,944	11,841	11,703	11,575

Al 31.12.2009 i comparti Garantito/White, Conservativo/Blue e Prudente/Green sono ai massimi valori quota, il comparto Bilanciato/Yellow recupera i valori quota di fine 2007 e il comparto Crescita/Orange mette a segno il rendimento più elevato (+14,7%). Tutti i comparti superano nel 2009 la rivalutazione netta del TFR che è stata del 2%. Dall'avvio del multicomparto nel luglio 2004 i rendimenti netti dei comparti Conservativo/Blue (+23,7%), Prudente/Green (+22%) e Bilanciato/Yellow (+18,1%) battono il TFR (+14,9%), mentre il comparto Crescita/Orange (+14,5%) è in linea. Dall'avvio nell'agosto 2007 il comparto Garantito (+10,7%) ha fatto meglio del TFR (+6,2%).

Rendimenti comparti Telemaco al 31.12.2009					
Anni	Garantito White	Conservativo Blue	Prudente Green	Bilanciato Yellow	Crescita Orange
2009	5,7%	6,1%	8,6%	11,9%	14,7%
2008	3,3%	3,3%	-2,7%	-12,2%	-19,4%
2007	1,3%	0,7%	0,1%	-0,1%	-0,8%
2006		1,0%	1,9%	4,3%	5,8%
2005		6,1%	9,2%	12,7%	16,6%
2004		4,5%	3,6%	2,4%	1,3%
Dall'avvio del comparto *					
	10,7%	23,7%	22,0%	18,1%	14,5%
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)					
		36,9%	35,0%	30,7%	26,8%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Per il Garantito da agosto 2007, per gli altri comparti da luglio 2004



**Risultati patrimoniali ed economici**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<i>Garantito White</i>	<i>Conservativo Blue</i>	<i>Prudente Green</i>	<i>Bilanciato Yellow</i>	<i>Crescita Orange</i>	<b>Totale Fondo 2009</b>	<b>Totale Fondo 2008</b>
Investimenti in gestione	23.536.394	45.687.324	551.505.233	92.663.229	45.807.378	759.199.558	590.240.626
Attività gestione amministrativa	57.270	60.851	995.079	99.745	44.985	1.257.930	1.157.400
Crediti di imposta **	-	-	-	-	171.151	-	3.233.651
<b>Totale Attività</b>	<b>23.593.664</b>	<b>45.748.175</b>	<b>552.500.312</b>	<b>92.762.974</b>	<b>46.023.513</b>	<b>760.457.487</b>	<b>594.631.677</b>
Passività gestione previdenziale	223.703	124.970	1.435.438	313.318	114.587	2.212.015	2.703.920
Passività gestione finanziaria	14.188	101.221	392.405	45.094	22.344	575.252	1.419.567
Passività gestione amministrativa	47.244	32.111	368.325	69.318	32.668	549.666	502.116
Debiti di imposta **	118.238	291.222	3.703.016	105.078	-	4.046.403	-
<b>Totale Passività</b>	<b>403.373</b>	<b>549.524</b>	<b>5.899.184</b>	<b>532.808</b>	<b>169.599</b>	<b>7.383.336</b>	<b>4.625.603</b>
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>23.190.291</b>	<b>45.198.651</b>	<b>546.601.129</b>	<b>92.230.167</b>	<b>45.853.914</b>	<b>753.074.151</b>	<b>590.006.074</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<i>Garantito White</i>	<i>Conservativo Blue</i>	<i>Prudente Green</i>	<i>Bilanciato Yellow</i>	<i>Crescita Orange</i>	<b>Totale Fondo 2009</b>	<b>Totale Fondo 2008</b>
Saldo della gestione previdenziale	10.049.422	9.247.604	56.387.070	17.549.081	9.776.498	103.009.675	101.139.045
Contributi versati nell'anno (*)	8.854.462	9.215.546	85.850.629	22.010.462	10.512.013	136.443.111	131.278.447
Switch netti tra comparti	1.967.960	1.620.271	-2.422.932	-1.578.858	413.560	-	-
Riscatti, trasferimenti, anticipazioni e prestazioni in capitale	-773.000	-1.588.213	-27.040.627	-2.882.523	-1.149.074	-33.433.436	-30.139.402
Margine della gestione finanziaria	1.135.826	2.729.221	47.080.253	10.448.733	6.223.778	67.617.811	-26.003.634
Saldo della gestione amministrativa	-21.924	-16.227	-189.597	-34.992	-16.616	-279.355	-
Imposta sostitutiva	-118.238	-291.222	-5.065.336	-1.130.183	-675.075	-7.280.054	2.989.502
<b>Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni</b>	<b>11.045.086</b>	<b>11.669.377</b>	<b>98.212.391</b>	<b>26.832.639</b>	<b>15.308.585</b>	<b>163.068.077</b>	<b>78.124.913</b>

\* Il dato non comprende i contributi versati nel mese di gennaio 2010 relativi al quarto trimestre 2009.

\*\* Il dato del Totale Fondo tiene conto di eventuali compensazioni tra comparti

Al 31.12.2009 il patrimonio del Fondo è pari a 753,1 milioni di euro, con un incremento nell'anno di 163,1 milioni di euro, più che doppio rispetto all'incremento registrato nel 2008. Tale risultato è stato ottenuto grazie al contributo positivo della gestione previdenziale (103 milioni di euro) e, soprattutto, della gestione finanziaria (67,6 milioni di euro).

□ **La gestione previdenziale**

Il saldo di 103 milioni di euro della gestione previdenziale, sostanzialmente invariato rispetto ai 101,1 milioni del 2008, è il risultato di:

- versamenti contributivi per 136,4 milioni di euro (131,3 milioni nel 2008) (compresi i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- prestazioni erogate per 33,4 milioni di euro (30,1 milioni nel 2008) a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale.

Nel corso del 2009 sono state liquidate:

- 2.334 richieste di riscatto, per un importo complessivo di 22,6 milioni di euro
- 119 richieste di prestazione pensionistica in forma di capitale per un importo complessivo di 1,1 milioni di euro
- 207 richieste di trasferimento ad altri fondi pensione per un importo di 2,4 milioni di euro
- 1.566 richieste di anticipazione per un controvalore pari a 7,4 milioni di euro.

## □ *La gestione finanziaria*

La gestione finanziaria ha chiuso il 2009 con un margine positivo di 67,6 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai -26 milioni del 2008.

La gestione finanziaria indiretta ha chiuso con un risultato positivo di 68,9 milioni di euro (rispetto ai -25,2 milioni del 2008). Ai proventi finanziari per interessi e dividendi per 22,7 milioni (20,6 milioni nel 2008) si sono aggiunti i profitti da operazioni finanziarie per 46,2 milioni (- 45,8 milioni nel 2008), largamente concentrati sulla componente azionaria del portafoglio.

Gli oneri della gestione finanziaria ammontano ad 1,3 milioni di euro (0,8 milioni nel 2008), con un'incidenza sul patrimonio dello 0,18% (0,14% nel 2008), di cui 0,19 milioni (0,17 nel 2008) per i compensi alla banca depositaria e 1,1 milioni (0,6 milioni nel 2008) per le commissioni riconosciute ai gestori finanziari. L'aumento è dovuto, oltre che alla crescita del patrimonio gestito, alla maggiore performance della componente azionaria dei vari mandati per la quale vengono corrisposte ai gestori commissioni più elevate.

<i>Spese 2009 e incidenza sul patrimonio</i>	<i>Garantito/White</i>	<i>Conservativo/Blue</i>	<i>Prudente/Green</i>	<i>Bilanciato/Yellow</i>	<i>Crescita/Orange</i>	<i>Totale Fondo</i>
Gestione finanziaria	39.296 0,17%	66.495 0,15%	849.592 0,16%	118.486 0,13%	57.766 0,13%	1.131.635 0,15%
Banca depositaria	5.316 0,02%	11.335 0,03%	139.740 0,03%	21.694 0,02%	10.290 0,02%	188.376 0,03%
Totale	44.612 0,19%	77.830 0,17%	989.333 0,18%	140.180 0,15%	68.056 0,15%	1.320.011 0,18%

Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dalla Banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

## □ *La gestione amministrativa*

La gestione amministrativa ha chiuso il 2009 con un saldo negativo di 279 mila euro, nonostante la riduzione dei costi. Le motivazioni del disavanzo sono riconducibili essenzialmente ai seguenti scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di formulazione del budget:

- minore provvista in termini di quote di adesione e associative, in conseguenza di un diverso andamento delle adesioni al fondo. La crisi economica, con le conseguenti forti ripercussioni in termini di riduzione degli organici da parte delle aziende, e il crollo dei mercati finanziari, che ha avuto un effetto deterrente sui potenziali nuovi aderenti, hanno avuto maggiori ripercussioni negative rispetto a quanto prospettato;
- minore ammontare di proventi finanziari netti, dovuto in larga parte al forte calo dei tassi di interesse riconosciuti sui saldi attivi bancari del fondo, andato al di là delle aspettative.

Per quanto riguarda i costi della gestione amministrativa, considerati al netto degli oneri e proventi diversi, gli stessi si sono mantenuti al di sotto sia delle previsioni per il 2009 che del livello 2008. Ciò grazie al continuo e attento monitoraggio sulla struttura dei costi e alle azioni di contenimento messe in atto.

Il disavanzo della gestione amministrativa 2009 è stato coperto mediante riduzione del patrimonio del Fondo e ripartito tra i vari comparti in base al numero di aderenti medi, così

come previsto ed evidenziato in bilancio per la ripartizione dei costi comuni. L'impatto del disavanzo sui valori quota al 31.12.2009 è stato di -0,010 euro circa per il comparto Garantito/White e di -0,005 euro circa per gli altri comparti.

In sede di approvazione del budget per l'anno 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento della quota associativa annua a 20 euro.

Le spese per la gestione amministrativa sono pari a 1,4 milioni di euro con un'incidenza sul patrimonio dello 0,19% (0,23% nel 2008) e per una spesa media per aderente di 21,60 euro.

Spese 2009 e incidenza sul patrimonio	Garantito/White	Conservativo/Blue	Prudente/Green	Bilanciato/Yellow	Crescita/Orange	Totale Fondo
Gestione Amministrativa	60.942 0,26%	81.755 0,18%	1.031.804 0,19%	174.352 0,19%	86.738 0,19%	1.435.591 0,19%

Alla copertura delle spese amministrative il Fondo provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione (4,65 euro a carico del lavoratore e 4,65 euro a carico dell'azienda) e delle quote associative (17,00 euro per il 2009 mentre per il 2010 la quota associativa è stata aumentata a 20,00 euro).

#### DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 – Protezione dati personali

E' stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) entro la scadenza del mese di marzo stabilita dalla normativa. Nel Documento sono descritte tutte le misure attuate dal Fondo per la protezione dei dati personali trattati, così come previsto dall'allegato B del Decreto Legislativo 196/2003.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

##### □ *Nuovo sito internet*

Dal 29/1/2010 è stato messo online il nuovo sito internet del Fondo. Oltre al nuovo layout grafico e ad una più strutturata organizzazione dei contenuti e delle varie sezioni, sono numerose le novità rispetto al precedente sito, tra le quali in particolare:

- la descrizione di ciascuna fase di partecipazione a Telemaco (adesione, contribuzione, prestazione) con le informazioni necessarie per capire ciò che si può o si deve fare ed un rinvio alla relativa modulistica;
- un'apposita sezione dedicata alla fiscalità e ai costi per ogni di fase di partecipazione a Telemaco;
- un'apposita sezione riferita alle omissioni contributive e al fondo di garanzia INPS;
- informazioni sull'*asset allocation*, i gestori, i benchmark e i rendimenti dei vari comparti;
- un'apposita sezione "Il fondo in cifre" con i principali dati quantitativi di sintesi su iscritti, aziende e patrimonio;
- una sezione di FAQ, disponibile anche nelle diverse sezioni del sito;
- una sezione con all'interno due diversi motori: uno per chi desidera effettuare personalmente la stima della propria posizione previdenziale (pubblica e complementare) ed un altro che offre invece all'iscritto la possibilità di verificare, in termini economici, le diverse possibilità di rendita offerta.

□ **Procedura sanzionatoria COVIP**

A conclusione del procedimento di contestazione di irregolarità avviato il 3 giugno 2009, la COVIP, con atto del 21 gennaio 2010, ha deliberato l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per non avere il Fondo Telemaco aggiornato entro il 31/3/2008 la nota informativa da consegnare agli aderenti con i dati storici di rischio/rendimento relativi all'anno 2007. La COVIP ha ritenuto responsabile della predetta violazione il direttore generale, i consiglieri di amministrazione e i sindaci in carica all'epoca di contestazione delle irregolarità, nonché i consiglieri di amministrazione e i sindaci nominati in sede di rinnovo delle cariche il 9 maggio 2008. La sanzione comminata è stata pari a 750 euro per il direttore generale dell'epoca e ciascuno dei consiglieri e in 500 euro per ciascun sindaco. Il Fondo, in quanto responsabile in solido, ha provveduto al pagamento delle sanzioni e delle spese del procedimento per conto di quei soggetti che non vi avevano provveduto direttamente entro la scadenza indicata dalla COVIP e, al tempo stesso, ha esercitato il diritto di regresso richiedendo agli stessi la restituzione degli importi dovuti.

□ **Linee Guida sulle cessioni del quinto**

Il Consiglio di Amministrazione del 17/2/2010 ha deliberato l'adesione alle "Linee Guida per la gestione dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento" sottoscritte, in data 4/11/2009, da Assofondipensione, Mefop e UFI (Unione Finanziarie Italiane). In particolare, con le Linee Guida i fondi pensione e le finanziarie si impegnano ad adeguare le proprie procedure, in particolare per quanto concerne contenuti, tempi e modalità di scambio delle comunicazioni tra loro, alle indicazioni ivi contenute al fine di ridurre i rischi operativi e meglio tutelare le posizioni degli aderenti.

□ **Selezione del gestore per i mandati Azionario USA**

Il 15/3/2010 sono state firmate con Pioneer Investment Management SGRpA le nuove convenzioni per i mandati Azionario USA. La scelta di Pioneer, che gestiva i precedenti mandati, è avvenuta al termine del processo di selezione avviato il 5/6/2009 mediante sollecitazione di pubblica offerta. I nuovi mandati prevedono l'adozione del benchmark MSCI USA € hedged in sostituzione del MSCI USA in dollari, al fine di meglio monitorare le performance del gestore in considerazione della copertura dal rischio cambio prevista dalle nuove convenzioni, e una riduzione delle *fees* corrisposte al gestore.

<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>
--

Si prevede che anche il 2010 sarà un anno caratterizzato dall'incertezza e dalle difficoltà del contesto economico generale e dalla forte volatilità dei mercati finanziari.

Ciò potrebbe incidere negativamente sul livello delle adesioni al Fondo e sui rendimenti della gestione finanziaria.

In tale scenario, il Fondo si pone l'obiettivo di rafforzare la comunicazione promozionale ed informativa nei confronti dei potenziali aderenti.

Particolare attenzione verrà posta al contenimento dei costi della gestione, in particolare di quella amministrativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

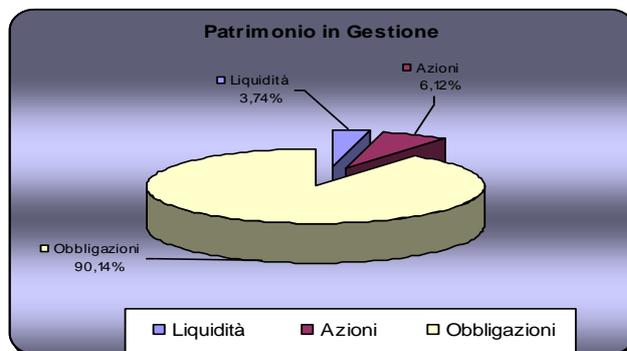
## Appendice

### COMPARTO GARANTITO

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2009 è superiore rispetto a quella del *Benchmark*.

Valore quota al 31.12.2009:	11,066 euro
Performance lorda dei gestori:	6,77%
Benchmark lordo:	5,98%

<b>Asset Totali</b>	
Azioni e Convertibili	6,12%
Posizione Netta di Liquidità	3,74%
Obbligazioni	90,14%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>



L'asset allocation prevede l'investimento per il 95% in titoli obbligazionari e per il 5% in titoli azionari

#### Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 1,4 milioni di euro. La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea.

#### Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 21 milioni di euro.

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di breve-medio periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.

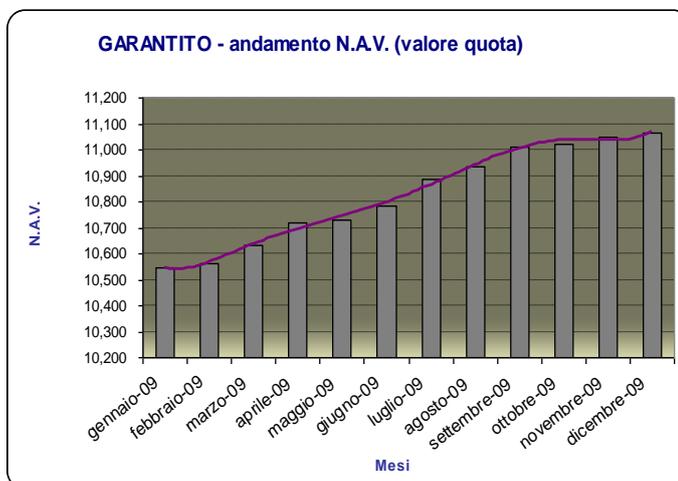


<b>Obbligazioni Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio</b>	
Titoli di debito Italiani	57,03%
Titoli di debito altri paesi Europa	33,11%
<b>Totale</b>	<b>90,14%</b>

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la totalità investite in strumenti finanziari denominati in Euro, nel pieno rispetto del D.M. n. 703/96.

Il valore della quota nel corso del 2009 ha registrato un costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2009 il valore di Euro 11,066 contro i 10,465 Euro del 31/12/2008 con una variazione pari al 5,7 %.

GARANTITO	
Mese	N.A.V.*
gennaio '09	10,545
febbraio '09	10,564
marzo '09	10,632
aprile '09	10,717
maggio '09	10,730
giugno '09	10,782
luglio '09	10,888
agosto '09	10,934
settembre '09	11,012
ottobre '09	11,023
novembre '09	11,046
dicembre '09	11,066



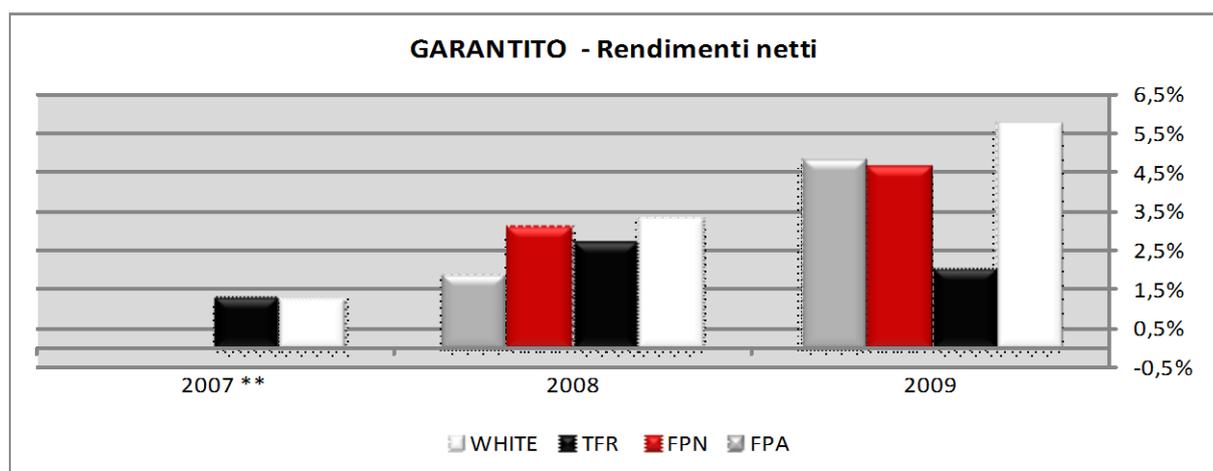
\* Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Rendimenti comparto Garantito al 31.12.2009				
Anni	Categoria fondo/comparto: Garantiti			TFR
	WHITE	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2009	5,7%	4,6%	4,8%	2,0%
2008	3,3%	3,1%	1,9%	2,7%
2007 **	1,3%			1,3%
Dall'avvio del comparto (1/8/2007)	10,7%			6,2%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2009 sono provvisori

\*\* Dall'avvio del comparto (1/8/2007)



## COMPARTO CONSERVATIVO – BLUE

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2009 è inferiore a quella del *Benchmark*.

<b>Valore quota al 31.12.2009:</b>	14,143 euro
Performance lorda dei gestori:	7,03%
Benchmark lordo:	8,83%

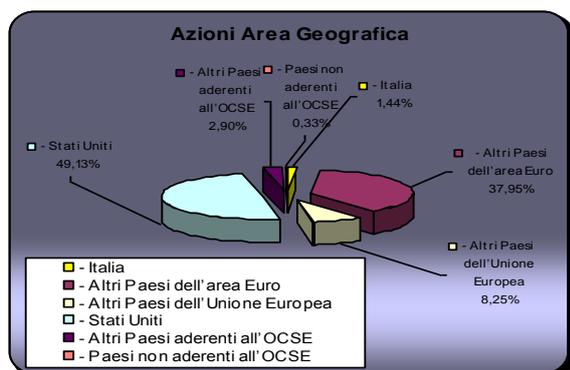


Asset Totali	
Azioni e Convertibili	9,51%
Posizione Netta di Liquidità	1,19%
Obbligazioni	89,21%
Derivati	0,09%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

L'*asset allocation* prevede l'investimento per l'90% in titoli obbligazionari e per il 10% in titoli azionari.

### Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 4,3 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*. La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America come evidenziato nel grafico sottostante.

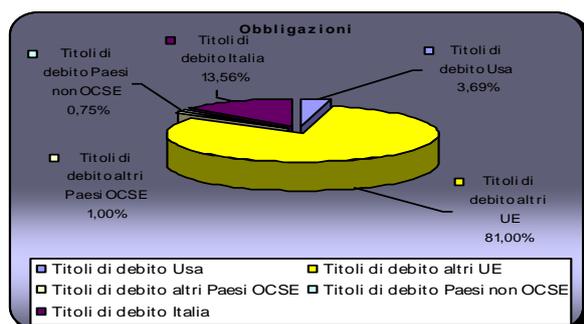


Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio	
America	4,67%
Europa	4,40%
Paesi OCSE	0,28%
Paesi non OCSE	0,03%
Italia	0,14%
<b>Totale</b>	<b>9,51%</b>

### Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 40,5 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



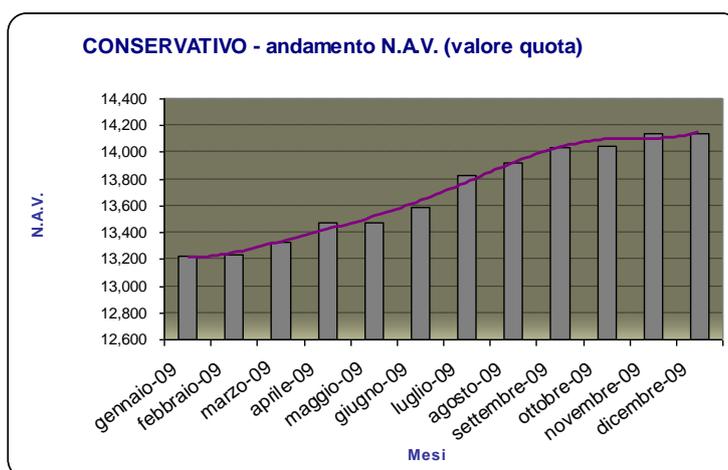
Obbligazioni Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio	
Titoli di debito Usa	3,29%
Titoli di debito altri UE	72,26%
Titoli di debito altri Paesi OCSE	0,90%
Titoli di debito Paesi non OCSE	0,67%
Titoli di debito Italia	12,09%
<b>Totale</b>	<b>89,21%</b>

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la quasi totalità investite in strumenti finanziari denominati in Euro, nel pieno rispetto del D.M. n. 703/96.

Esposizione in cambi	
Area Euro	94,13%
Area altri UE	0,90%
Svizzera	0,23%
Area Dollaro USA	4,73%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Il valore della quota nel corso del 2009 ha registrato un pressoché costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2009 il valore di Euro 14,143 contro i 13,325 Euro del 31/12/2008 con una variazione pari al 6,1 %.

CONSERVATIVO	
Mese	N.A.V.*
gennaio '09	13,224
febbraio '09	13,230
marzo '09	13,325
aprile '09	13,479
maggio '09	13,470
giugno '09	13,590
luglio '09	13,825
agosto '09	13,925
settembre '09	14,040
ottobre '09	14,046
novembre '09	14,139
dicembre '09	14,143



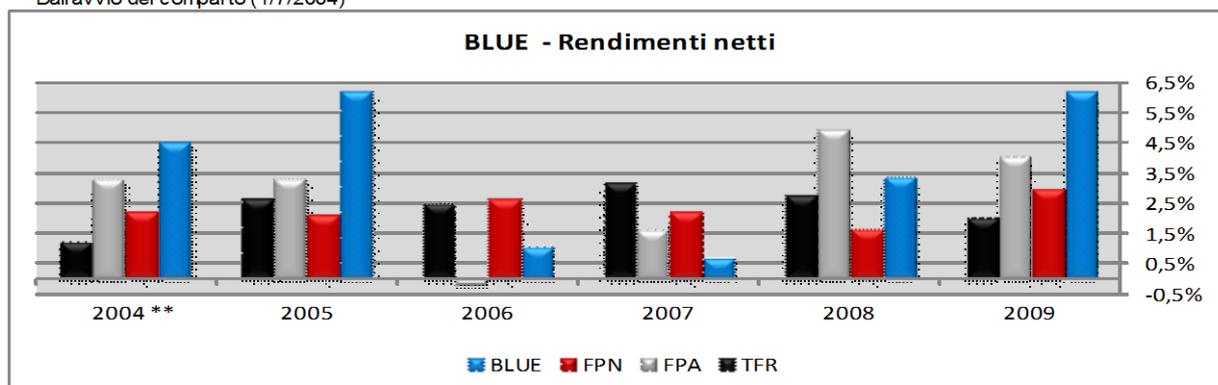
\* Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Rendimenti comparto Conservativo/Blue al 31.12.2009				
Anni	Categoria fondo/comparto: Obbligazionari puri			
	BLUE	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	TFR
2009	6,1%	2,9%	4,0%	2,0%
2008	3,3%	1,6%	4,9%	2,7%
2007	0,7%	2,2%	1,6%	3,1%
2006	1,0%	2,6%	-0,2%	2,4%
2005	6,1%	2,1%	3,3%	2,6%
2004 **	4,5%	2,2%	3,3%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	23,7%	14,4%	18,0%	14,9%
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	36,9%			26,2%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2009 sono provvisori; i dati 2004 si riferiscono all'intero anno

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)



## COMPARTO PRUDENTE - GREEN

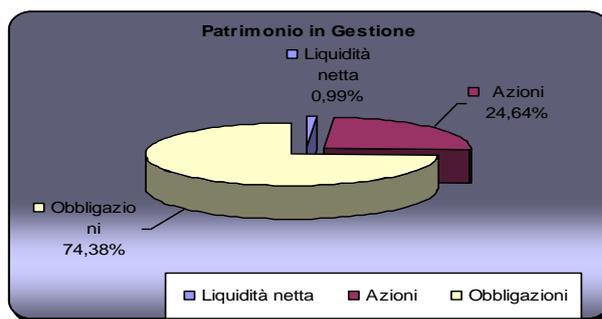
La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2009 è inferiore a quella del *Benchmark*.

**Valore quota al 31.12.2009:** 13,943 euro

Performance lorda dei gestori: 9,73%

Benchmark lordo: 12,02%

<b>Asset Totali</b>	
Azioni e Convertibili	24,64%
Posizione Netta di Liquidità	1,35%
Derivati	-0,37%
Obbligazioni	74,38%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

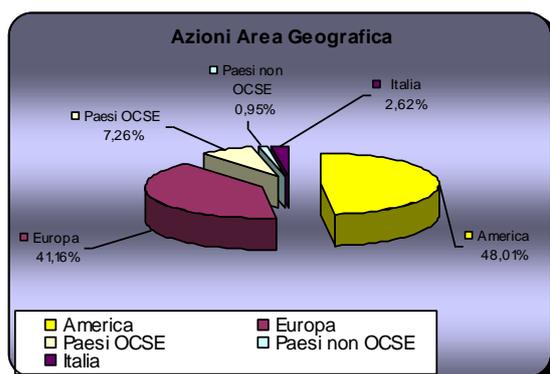


L'*asset allocation* prevede l'investimento per il 75% in titoli obbligazionari e per il 25% in titoli azionari.

### Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 135,6 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Europa, degli USA come specificato nel grafico sottostante. Investimenti residuali sono effettuati in paesi non OCSE ma relativi comunque a strumenti finanziari quotati in mercati OCSE.

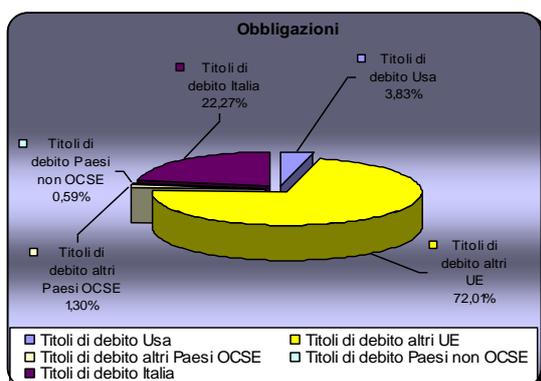


<b>Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio</b>	
America	11,83%
Europa	10,14%
Paesi OCSE	1,79%
Paesi non OCSE	0,23%
Italia	0,65%
<b>Totale</b>	<b>24,64%</b>

### Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 409 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

La componente obbligazionaria è in gran parte (94,28 %) investita in titoli di Stato e corporate europei espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica:



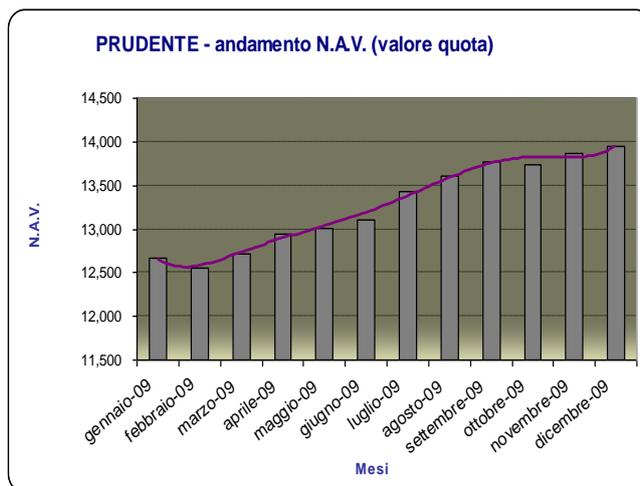
<b>Obbligazioni Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio</b>	
Titoli di debito Usa	2,85%
Titoli di debito altri UE	53,56%
Titoli di debito altri Paesi OCSE	0,97%
Titoli di debito Paesi non OCSE	0,44%
Titoli di debito Italia	16,56%
<b>Totale</b>	<b>74,38%</b>

Da un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono in larga parte (86%) investite in strumenti finanziari denominati nelle valute dei paesi appartenenti all'area Unione Europea e per la restante parte (14%) in strumenti finanziari denominati in dollaro USA e in Franco svizzero.

Esposizione in cambi	
Area Euro	82,19%
Area altri UE	4,00%
Svizzera	1,55%
Area Dollaro USA	12,26%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Il valore della quota nel corso del 2009 ha registrato un pressoché costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2009 il valore di Euro 13,943 contro i 12,840 Euro del 31/12/2008 con una variazione pari all'8,6 %.

PRUDENTE	
Mese	N.A.V. *
gennaio-09	12,665
febbraio '09	12,559
marzo '09	12,719
aprile '09	12,950
maggio '09	13,012
giugno '09	13,098
luglio '09	13,437
agosto '09	13,603
settembre '09	13,765
ottobre '09	13,736
novembre '09	13,874
dicembre '09	13,943



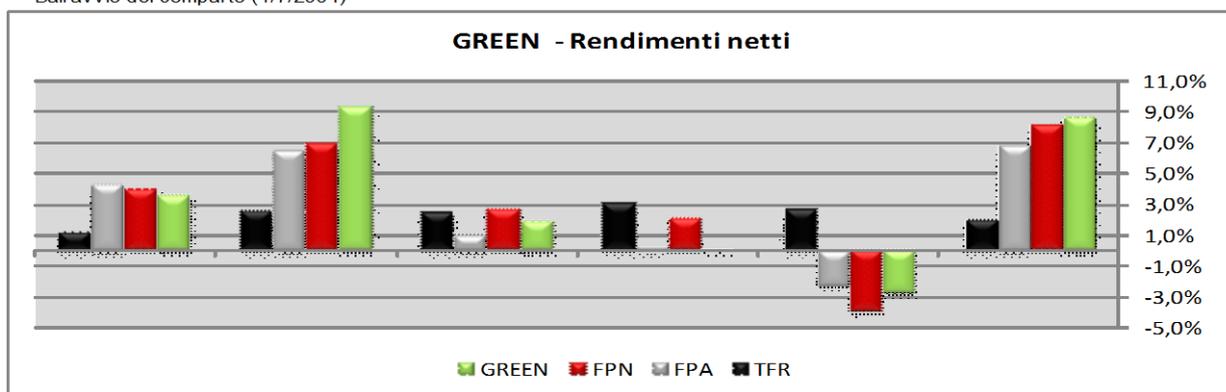
\* Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Rendimenti comparto Prudente/Green al 31.12.2009				
Anni	Categoria fondo/comparto: Obbligazionari misti			
	GREEN	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	TFR
2009	8,6%	8,1%	6,7%	2,0%
2008	-2,7%	-3,9%	-2,2%	2,7%
2007	0,1%	2,1%	0,3%	3,1%
2006	1,9%	2,7%	1,0%	2,4%
2005	9,2%	6,9%	6,4%	2,6%
2004 **	3,6%	3,9%	4,2%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	22,0%	21,0%	17,2%	14,9%
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	35,0%			26,2%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2009 sono provvisori, i dati 2004 si riferiscono all'intero anno

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)



## COMPARTO BILANCIATO - YELLOW

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2009 è inferiore a quella del *Benchmark*.

Valore quota al 31.12.2009 13,505 Euro

Performance lorda dei gestori: 13,52 %

Benchmark lordo: 17,36 %

<b>Asset Totali</b>	
Azioni e Convertibili	0,85%
Posizione Netta di Liquidità	49,25%
Derivati	-0,17%
Obbligazioni	50,06%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

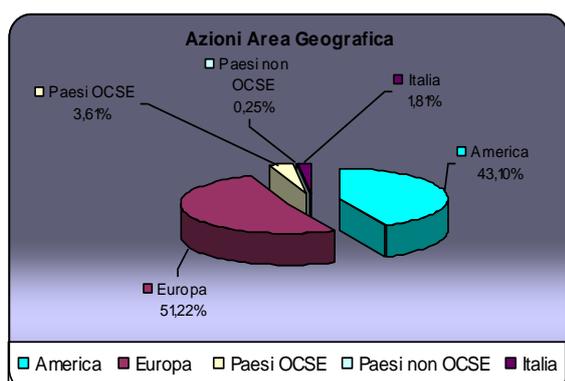


L'asset allocation prevede l'investimento per il 50% in titoli obbligazionari e per il 50% in titoli azionari.

### Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 45,4 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La politica di investimento adottata prevede il ricorso principalmente a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America come specificato nel grafico.

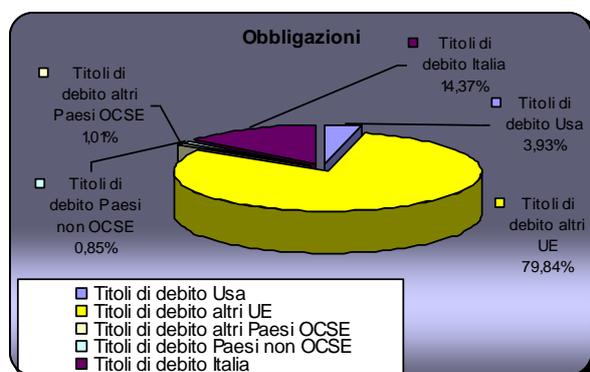


<b>Azioni e Convertibili</b>	
<b>Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio</b>	
America	21,23%
Europa	25,22%
Paesi OCSE	1,78%
Paesi non OCSE	0,13%
Italia	0,89%
<b>Totale</b>	<b>49,25%</b>

### Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 46,2 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica:



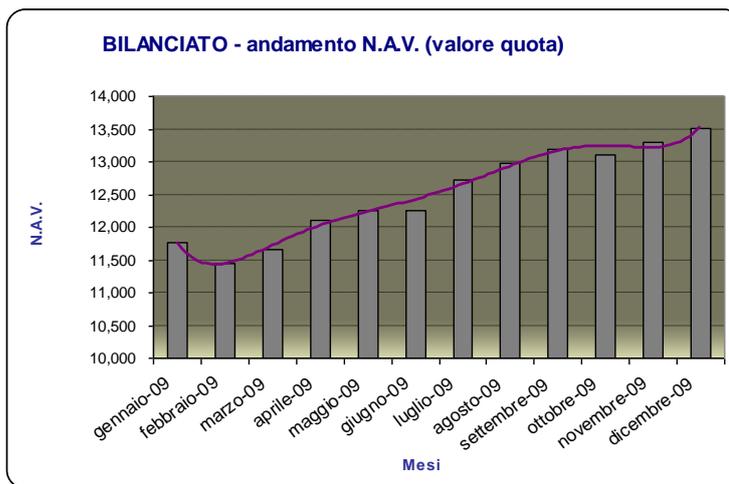
<b>Obbligazioni</b>	
<b>Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio</b>	
Titoli di debito Usa	1,97%
Titoli di debito altri UE	39,97%
Titoli di debito altri Paesi OCSE	0,51%
Titoli di debito Paesi non OCSE	0,42%
Titoli di debito Italia	7,19%
<b>Totale</b>	<b>50,06%</b>

Da un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono per il 72% investite in strumenti finanziari denominati in Euro e per la restante parte in strumenti finanziari denominati in dollaro USA, in altre valute dell'Area Europa (Sterlina inglese, Corona svedese e Corona danese) ed in Franco svizzero.

Esposizione in cambi	
Area Euro	71,68%
Area altri UE	5,43%
Svizzera	1,44%
Area Dollaro USA	21,45%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Il valore della quota nel corso del 2009 ha registrato un pressoché costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2009 il valore di Euro 13,505 contro i 12,069 Euro del 31/12/2008 con una variazione pari all'11,9 %.

BILANCIATO	
Mese	N.A.V. *
gennaio-09	11,763
febbraio '09	11,448
marzo '09	11,654
aprile '09	12,116
maggio '09	12,254
giugno '09	12,265
luglio '09	12,727
agosto '09	12,972
settembre '09	13,193
ottobre '09	13,117
novembre '09	13,298
dicembre '09	13,505



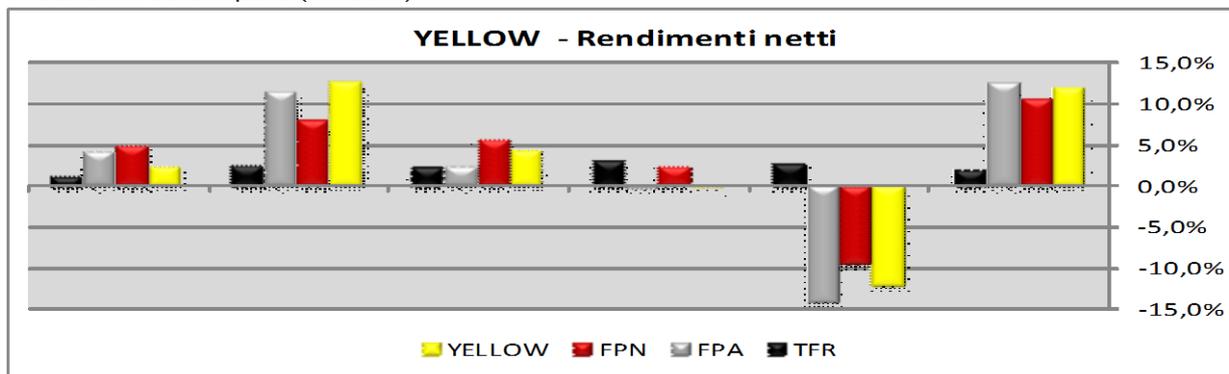
\* Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Rendimenti comparto Bilanciato/Yellow al 31.12.2009				
Anni	Categoria fondo/comparto: Bilanciati			
	YELLOW	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	TFR
2009	11,9%	10,4%	12,4%	2,0%
2008	-12,2%	-9,4%	-14,1%	2,7%
2007	-0,1%	2,4%	-0,3%	3,1%
2006	4,3%	5,6%	2,4%	2,4%
2005	12,7%	7,9%	11,4%	2,6%
2004 **	2,4%	4,9%	4,2%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	18,1%	22,4%	14,4%	14,9%
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	30,7%			26,2%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2009 sono provvisori, i dati 2004 si riferiscono all'intero anno

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)

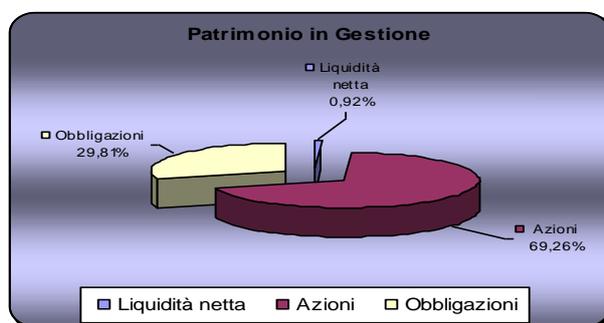


## COMPARTO CRESCITA – ORANGE

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2009 è inferiore a quella del *Benchmark*.

Valore quota al 31.12.2009	13,093 Euro
Performance lorda dei gestori:	17,08 %
Benchmark lordo:	21,58 %

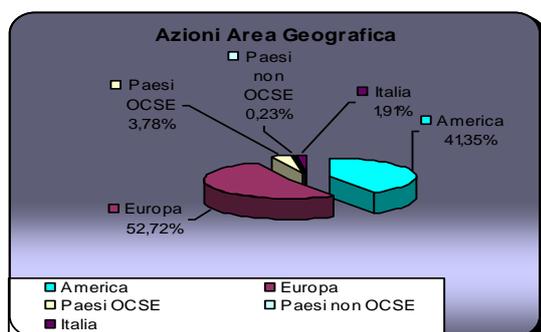
Asset Totali	
Azioni e Convertibili	69,26%
Posizione Netta di Liquidità	1,24%
Derivati	-0,32%
Obbligazioni	29,81%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>



L'asset allocation prevede l'investimento per il 30% in titoli obbligazionari e per il 70% in titoli azionari.

### Componente azionaria

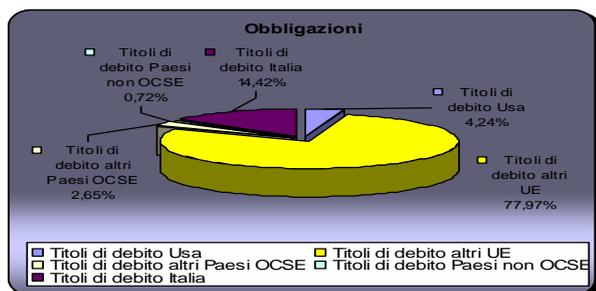
Il portafoglio azionario ammonta a 31,6 milioni di euro, in linea con l'asset allocation. La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America come specificato nel grafico sottostante.



Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio	
America	28,64%
Europa	36,52%
Paesi OCSE	2,62%
Paesi non OCSE	0,16%
Italia	1,32%
<b>Totale</b>	<b>69,26%</b>

### Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 13,6 milioni di euro, in linea con l'asset allocation. La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e titoli corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica:



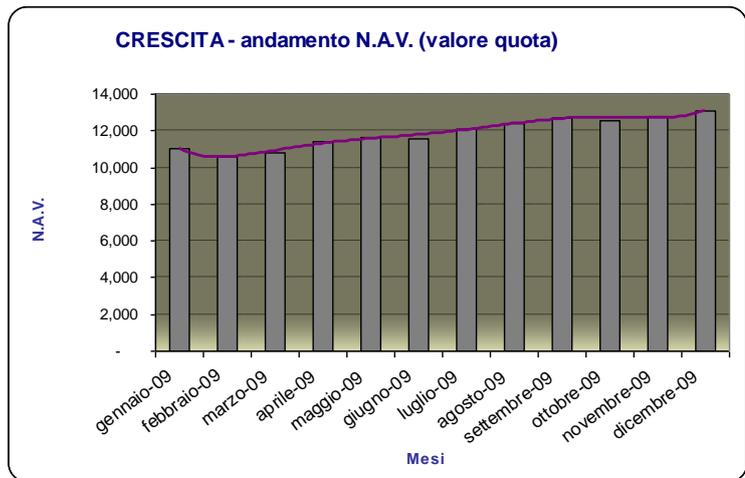
Obbligazioni Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio	
Titoli di debito Usa	1,26%
Titoli di debito altri UE	23,24%
Titoli di debito altri Paesi OCSE	0,79%
Titoli di debito Paesi non OCSE	0,22%
Titoli di debito Italia	4,30%
<b>Totale</b>	<b>29,81%</b>

Da un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono per oltre il 60% investite in strumenti finanziari denominati in Euro e per la restante parte in strumenti finanziari denominati in dollaro USA, in altre valute dell'Area Europa (Corona svedese, sterlina inglese) e in Franco svizzero

Esposizione in cambi	
Area Euro	60,83%
Area altri UE	8,08%
Svizzera	2,15%
Area Dollaro USA	28,94%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Il valore della quota nel corso del 2009 ha registrato un incremento fino a raggiungere al 31/12/2009 il valore di Euro 13,093 contro i 11,418 Euro del 31/12/2008 con una variazione pari al 14,7 %.

CRESCITA	
Mese	N.A.V. *
gennaio '09	11,027
febbraio '09	10,581
marzo '09	10,821
aprile '09	11,410
maggio '09	11,604
giugno '09	11,569
luglio '09	12,128
agosto '09	12,425
settembre '09	12,691
ottobre '09	12,579
novembre '09	12,790
dicembre '09	13,093



\* Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale

Rendimenti comparto Crescita/Orange al 31.12.2009				
Anni	Categoria fondo/comparto: Azionari			
	ORANGE	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	TFR
2009	14,7%	16,1%	17,6%	2,0%
2008	-19,4%	-24,5%	-27,6%	2,7%
2007	-0,8%	1,3%	-1,6%	3,1%
2006	5,8%	8,2%	3,7%	2,4%
2005	16,6%	14,9%	16,2%	2,6%
2004 **	1,3%	5,9%	4,7%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	14,5%	16,9%	5,7%	14,9%
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	26,8%			26,2%

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2009 sono provvisori, i dati 2004 si riferiscono all'intero anno

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)

